



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 15 dicembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunci commerciali ..... » 6

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 13

— Ammortamenti ..... » 14

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 15

— Concordato preventivo ..... » 15

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 16

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 46

Indice degli annunci commerciali ..... Pag. 47

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### BREGLIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Argine n. 1150

Capitale sociale L. 9.520.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n.3458/86

R.E.A. n. 411172

Partita I.V.A. n. 04978740639

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Giuseppe Sera in Napoli alla via Toledo n. 265 l'11 gennaio 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed il 12 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali.

L'amministratore unico: Giuseppe Breglia.

S-24747 (A pagamento).

#### EDILIZIA DIREZIONALE - S.p.a.

Sede in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 66

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Napoli al n. 6925/86

R.E.A. n. 418325

Codice fiscale n. 05139760630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società l'11 gennaio 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il 12 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: Antonio Prezioso.

S-26488 (A pagamento).

**SIR ROCCO FORTE & FAMILY  
(ROME) - S.p.a.**

Sede in Roma, via del Quirinale, n. 26  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05502661001

*Convocazione di assemblea ordinaria*

In conformità a quanto previsto dallo statuto della società, gli azionisti della Rocco Forte & Family (Rome) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 10, presso la sede della società in via del Quirinale n. 26, in Roma, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, in data 12 gennaio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, presso la sede sociale o presso la Banca incaricata.

Roma, 25 novembre 1998

p. Sir Rocco Forte & Family (Rome) S.p.a.  
L'amministratore Delegato: dott. Mereno Occhiolini

A-1529 (A pagamento).

**SIR ROCCO FORTE & FAMILY  
(FLORENCE) - S.p.a.**

Sede in Roma, via del Quirinale, n. 26  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05390181005

*Convocazione di assemblea ordinaria*

In conformità a quanto previsto dallo statuto della società, gli azionisti della Rocco Forte & Family (Florence) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 11.30, presso la sede della società in via del Quirinale n. 26, in Roma, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, in data 12 gennaio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, presso la sede sociale o presso la Banca incaricata.

Roma, 25 novembre 1998

p. Sir Rocco Forte & Family (Florence) S.p.a.  
L'amministratore Delegato: dott. Moreno Occhiolini

A-1630 (A pagamento).

**SELESTA GENOVA - S.p.a.**

Sede in Genova, via G. Macaggi, n. 18/22  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. Genova, Reg. impr. n. 46583  
Codice fiscale n. 02825520105

*Convocazione assemblea generale ordinaria azionisti*

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale, il 31 dicembre 1998, ore 17 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 15 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1998: Nota integrativa e relazione dell'amministratore unico e deliberazioni relative.
2. Nomina amministratore unico determinazione emolumenti.
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Schincaglia Maria Alba.

C-32355 (A pagamento).

**GUERRINO PIVATO - S.p.a.**

Sede: Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 162  
Capitale sociale L. 9.394.200.000 interamente versato  
Registro imprese di Treviso n. 12976 sez. ord.  
Codice fiscale n. 01171860263

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 9.30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 gennaio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di componente del Consiglio di amministrazione.
2. Rideterminazione compensi del Consiglio di amministrazione.
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di Legge.

L'amministratore Delegato: Nicola Pivato.

C-32499 (A pagamento).

**R.T.S. EQUIPMENT - S.p.a.**

Sede sociale Frosinone, via P. Mascagni n. 65  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Frosinone n. 5743  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01655150603

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 31 dicembre 1998, alle ore 10, a Frosinone presso la sede sociale, ed occorrendo - in seconda convocazione - per il giorno 8 gennaio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Spostamento della sede sociale da Frosinone, via Mascagni n. 65, a Frosinone in località Le Lame e conseguente modifica all'art. 3 dello statuto sociale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Su incarico del presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Bruno Secchi

C-32500 (A pagamento).

**INTERNATIONAL BUILDING  
GROUP I.B.G. - S.p.a.**

Sede in Pontecorvo (FR), piazza Indipendenza n. 1  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro società Tribunale di Cassino  
R.L. C.C.I.A.A. Frosinone n. FR 019-980

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. G. Mele e G. Di Sante notai in Monselice (PD) via Garibaldi n. 56, per il giorno 31 del mese dicembre 1998 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento della società e sua messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lì 3 dicembre 1998

L'amministratore Unico: Ardina Angelo Giorgio.

C-32503 (A pagamento).

**SECONDO VERGANI - S.p.a.**

Sede in Cremona, via Tacito n. 7  
Registro imprese Tribunale di Cremona n. 2671 vol. 3243  
Codice fiscale n. 00108740192

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Cremona, via Tacito, 7 presso la sede sociale, per il giorno di sabato 2 gennaio 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno di martedì 15 gennaio 1999, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Presidente e del consigliere delegato;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione, presso la sede sociale.

Cremona, 7 dicembre 1998

Secondo Vergani S.p.a.  
Il presidente: rag. Gianfranco Ferrari

S-26483 (A pagamento).

**TELETNA E VIDEO CATANIA - S.p.a.**

Catania, viale O. Da Pordenone n. 50

L'assemblea ordinaria della Teletna e Video Catania S.p.a. è convocata presso la sede sociale di Catania, viale Odorico da Pordenone n. 50, per il giorno 31 dicembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 gennaio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione per l'anno 1998;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi per i consiglieri;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Recca Giuseppe

S-26645 (A pagamento).

**CENTRO INTEGRATO  
PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITÀ  
CISI CAMPANIA - S.p.a.**

Sede legale in Pozzuoli (NA), via A. Olivetti n. 1  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 405/87  
Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 420512  
Codice fiscale n. 05192230638

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Pozzuoli, via Olivetti 1 per il giorno 15 gennaio 1999, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 18 gennaio 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, 1° comma punto 2.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Claudio Azzolini

S-26490 (A pagamento).

**DIGNITY - S.p.a.**

Sede in Ancona, via Pontelungo n. 71  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Ancona al n. 21301  
 REA di Ancona n. 123356  
 Codice fiscale n. 00978570497  
 Partita I.V.A. n. 01322160423

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che sarà tenuta in Roma, v.le Amelia n. 70, il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 4 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzione di responsabilità per sanzioni amministrative in caso di violazione di norme tributarie ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Eventuali e varie.

## Parte straordinaria:

1. Delibera di scissione di marchi e disponibilità liquide della Dignity S.p.a. in società di nuova costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Ancona, 9 dicembre 1998

L'amministratore unico: rag. Guido Gobbi.

S-26514 (A pagamento).

**LUISS MANAGEMENT - S.p.a.**

Sede in Roma, via S. Mercadante n. 18  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 220549/1997 Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via S. Mercadante n. 18, per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 1999, in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 agosto 1998 della Luiss Management S.p.a.. Deliberazioni relative.
2. Determinazione di eventuali compensi ai membri del Consiglio di amministrazione.
3. Nomina della società di revisione per la certificazione del bilancio relativo all'esercizio 1998/1999.
4. Deliberazioni in ordine alla responsabilità degli amministratori in relazione a quanto previsto dal decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.
5. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Istituzione di una sede secondaria con conseguente relativa modifica statutaria.
2. Modifica statutaria relativa all'oggetto sociale onde ricomprendervi anche le attività editoriali e la vendita libri e pubblicazioni.

Modalità d'intervento da parte dei soci: come da legge e da statuto.

Il presidente: prof. Franco Fontana.

S-26617 (A pagamento).

**KERR ITALIA - S.p.a.**

Sede in Napoli, via F. Petrarca n. 165  
 Capitale sociale L. 430.400.000  
 Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali  
 del Tribunale di Napoli al n. 2567/91  
 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 455814

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Kerr Italia S.p.a., Napoli, via F. Petrarca, 165 sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Lucio Potito in Napoli, Parco Margherita, 49 per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno.*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Chemical Bank, sede di Milano entro i termini di legge.

Napoli, 3 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un amministratore: rag. Raffaele Cimminiello

S-26506 (A pagamento).

**RACCA - S.p.a.**

Sede legale in Cagliari, via Logudoro n. 8  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscritta al n. 37245 registro imprese di Cagliari

L'assemblea degli azionisti della società «Racca S.p.a.», con sede in Cagliari, via Logudoro n. 8, è convocata in Cagliari, nella via San Lucifero n. 65, presso lo studio notarile del dott. Ivo Paganelli, per il giorno 4 gennaio 1999, alle ore 16, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## In sede straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale dalle attuali L. 200.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Proposta di trasferimento della sede legale dalla via Logudoro n. 8 al viale Marconi n. 165, sempre in Cagliari.

## In sede ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e conferimento dei relativi poteri;
2. Conferimento poteri per acquisizione di rami aziendali;
3. Varie ed eventuali.

Cagliari, 2 dicembre 1998

L'amministratore unico: Salvatore Racca.

S-26513 (A pagamento).

**B & M Fin-Immobiliare - S.p.a.**

Torino, via Maria Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 1.512.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00496700014

Reg. impr. Torino, n. 143/1905 Trib. Torino

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 dicembre 1998, alle ore 9,30, presso lo studio notarile Gioi-  
ne, in Torino, piazza Statuto 15, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 gennaio 1999, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Messa in liquidazione della società deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il vice presidente ed amministratore delegato:  
Armando Mandelli

S-26647 (A pagamento).

**LELIT - S.p.a.**

Sede in Verona, viale del Lavoro n. 33

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 40201

Codice fiscale e Partita I.V.A. 02632070237

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria presso l'abitazione del presidente del Consiglio di amministrazione in Verona, via Carlo Ederle n. 24, per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 15 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 agosto 1998, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001;
3. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;
4. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Azzeramento del capitale sociale per copertura delle perdite e sua contestuale ricostituzione fino alla concorrenza di L. 1.500.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norme di legge e di statuto.

Verona, 10 dicembre 1998

Il presidente: Arrigo Armellini.

S-26646 (A pagamento).

**ELFIN - S.p.a.**

Milano, via Carducci n. 15

Capitale sociale L. 8.640.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 311145

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 31 dicembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 gennaio 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione dividendi ai soci.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Un amministratore: ing. Lodovico Bailo.

S-26696 (A pagamento).

**FINBAC - FINANZIARIA D'INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Verona, via Amatore Sciesa n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 19297

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01720670239

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria presso lo studio del dott. Mario Bernardelli, notaio, in Verona, via Dominutti n. 20 per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 13 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 8 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998;
2. Copertura delle perdite mediante utilizzo delle riserve disponibili nonché azzeramento del capitale sociale, sua ricostituzione a L. 50.000.000 (cinquantamiloni) e trasformazione in società a responsabilità limitata.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 10 dicembre 1998

Il consigliere delegato: Stefano Bianchi.

S-26648 (A pagamento).

**IMMOBILIARE DELL'ISOLA  
CATTANEO & C. - S.p.a.**

Sede legale in Solza, via S. Rocco n. 33  
 Capitale sociale deliberato L. 1.300.000.000  
 L. 1.050.000.000 sottoscritto e versato  
 Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 23187

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 gennaio 1999 stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1998;
2. Delibere inerenti e conseguenti;

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Cattaneo.

S-26650 (A pagamento).

**SOCIETÀ ELETTO TECNOR - S.p.a.**

Sede Parma, via Franklin n. 31  
 Capitale sociale L. 600.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Parma n. 7540

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 31 dicembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 gennaio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione utile ai soci.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: Mirco Tamani.

S-26698 (A pagamento).

**GONVARRI ITALIA - S.p.a.  
(già EMILSIDER - S.p.a.)**

Sede in Fontanello (PR), via Emilia Est n. 130 c/d  
 Capitale sociale L. 13.130.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Parma al n. 6854

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fontanello (PR), via Emilia Est n. 130 c/d, per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° gennaio 1999 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdita ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e sua ricostituzione;
2. Aumento del capitale sociale.

Il direttore generale: José Vicente Pons Andreu.

S-26921 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DI CREMONA  
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14  
 Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona  
 Capitale sociale L. 134.576.645.000

Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 5512/9  
 N. 1 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106600190

*Avviso alla clientela*

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° dicembre 1998, i tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio vengono ridotti nella misura dello 0,500%.

Il Top-rate aziendale creditore viene fissato al 2,00%.

Cremona, 2 dicembre 1998

Il direttore generale: Battarola rag. Vincenzo.

A-1525 (A pagamento).

**BANCA DEL POPOLO  
Banca Popolare - Soc. Coop. a resp. limitata**  
Sede sociale e direzione centrale in Trapani

La Banca del Popolo - Banca Popolare - Società Cooperativa a r.l., codice fiscale n. 00058890815 con sede in Trapani rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma 2 legge n. 154/1992 che a decorrere dal 4 dicembre 1998 i tassi a credito della propria clientela per tutti i rapporti di conto di deposito libero e/o conto corrente vengono diminuiti nella misura dello 0,50%.

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

A-1526 (A pagamento).

**BANCA DI PALERMO - S.p.a.**  
Sede legale in Palermo

Capitale sociale L. 30.000.000.000  
 Iscritta registro imprese di Palermo n. 106253  
 Partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza 4 dicembre 1998 si procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi diminuendola nella misura di 0,50 punti percentuali.

Palermo, 4 dicembre 1998

Il direttore: Viviana Barbera.

C-32366 (A pagamento).

**BANCA DI ROMA - S.p.a.**

Comunicazione relativa alla variazione dei tassi debitori e dei tassi creditori (ai sensi del decreto legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione).

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica - ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione - che ha provveduto ad adeguare la propria struttura dei saggi di interesse apportando, con decorrenza 4 dicembre 1998, le seguenti variazioni ai tassi debitori applicati sulle operazioni di prestito e finanziamento ed ai tassi creditori praticati sulla raccolta libera.

Tassi debitori:

riduzione di 0,50 punti del Prime Rate, fissandolo al 6,25%;

riduzione di 1 punto dei Top Rates Aziendali nelle varie forme tecniche;

Tassi creditori - Raccolta libera:

riduzione generalizzata di 0,25 punti per i tassi superiori allo 0,25% sino all'1,00%, nel rispetto della soglia minima dello 0,25%;

riduzione generalizzata di 0,50 punti per i tassi superiori all'1%, o di quanto necessario per fissare - dopo la variazione - al 2,75% la condizione massima praticata dalla Banca.

Banca di Roma:  
A. Cristofari V. Tagliaferro

S-26491 (A pagamento).

**CREDITO EMILIANO - S.p.a.**

Iscrizione Albo delle Banche n. 3032

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Albo dei Gruppi Bancari n. 20010/5

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 464.468.050.000

Iscritta al n. 134824/97 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

*Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti*

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 7 del prestito ed ottenute le necessarie autorizzazioni, il Credito Emiliano procederà al rimborso anticipato dell'intero prestito obbligazionario denominato:

«CREDITO EMILIANO

GIÀ BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI S.p.a.

1995-2002 - 9,5% subordinato» ex warrants

(codice ISIN IT0000530581)

Le obbligazioni, del valore nominale unitario di L. 4.000, verranno rimborsate alla pari senza alcuna deduzione di spese, contro presentazione dei certificati obbligazionari, muniti della cedola n. 4 e successive, presso le filiali del Credito Emiliano, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

La data di rimborso anticipato è fissata al 15 gennaio 1999 e dalla stessa data i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

Rimane invariato il periodo indicato all'art. 4 del regolamento del prestito per l'esercizio dei warrants.

Reggio Emilia, 15 dicembre 1998

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-26510 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MONASTIER - S.c.r.l.**

Sede di Monastier di Treviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica di aver assunto le seguenti delibere:

con decorrenza 1° novembre 1998: riduzione dei tassi passivi applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti come segue:

dello 0,50% per quelli pari o superiori al 3%;

dello 0,25% per quelli inferiori al 3%,

fermo il tasso minimo dello 0,50% sia sui depositi a risparmio che sui c/c;

con decorrenza 5 novembre 1998: riduzione del Prime Rate dal 7,25% al 6,50%.

con decorrenza 14 dicembre 1998: viene variata la valuta sui versamenti di assegni di conto corrente con aumento di un giorno per tutte le parametriche.

Monastier di Treviso, 30 novembre 1998

Il presidente: Bin Claudio.

S-26507 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44

Capitale sociale L. 41.393.400.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992

del registro delle imprese di Roma

*Avviso alla clientela*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118/comma 3° del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 9 dicembre 1998, ha rideterminato il Prime Rate Aziendale nella misura del 6,25% ed il Top Rate Aziendale nella misura del 13,75%, fermo rimanendo la vigente maggiorazione di tasso sui debitori ed un tasso massimo complessivo da praticare - in tal caso - non superiore al 16,50%.

In ordine alla «raccolta libera»; sempre con decorrenza 9 dicembre 1998, si è provveduto alla diminuzione generalizzata:

di 0,25 punti di tutti tassi passivi in essere pari o inferiori all'1% fermo rimanendo la soglia minima dello 0,25%;

di 0,50 punti di tutti i tassi passivi in essere superiori all'1%, o di quanto necessario per fissare al 2,75% il tasso massimo praticato dopo tale intervento.

Civitavecchia, 7 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.

Vice direttore generale: rag. Enrico Zucchi

S-26495 (A pagamento).

**CARIVERONA BANCA - S.p.a.**

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che, con decorrenza 4 dicembre 1998, i tassi in essere sulla raccolta libera in lire vengono ridotti in via generalizzata di centesimi 50, salvaguardando la misura minima dello 0,125%, mentre quelli in valuta vengono ridotti, con decorrenza 9 dicembre 1998 in misura differenziata entro un massimo di centesimi 30.

Verona, 7 dicembre 1998

p. Cariverona Banca S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Mazzareolo

S-26515 (A pagamento).

**MEDIOBANCA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del gruppo bancario Mediobanca**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Capitale versato L. 571.420.238.000 riserve L. 4.759,3 miliardi

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partiva I.V.A. n. 00714490158

*Prestito obbligazionario 1993-1999 a tasso variabile di nominali lire 150 miliardi (Codice ISIN IT0000464112)*

Il 22 dicembre 1998 matura l'interesse relativo al semestre 22 giugno - 21 dicembre 1998 (cedola n. 12) fissato nella misura del 2,50%.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento medio effettivo annuo lordo del campione di Titoli pubblici (Rendistato), per i mesi di ottobre e novembre 1998, è risultato del 4,142%;

b) il rendimento effettivo lordo dei BOT a 12 mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei medesimi mesi di ottobre e novembre 1998, è risultato del 3,853%;

c) il tasso semestrale lordo, maggiorato dello 0,15% e arrotondato allo 0,05 più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 2,15%;

d) per il semestre 22 dicembre 1998 - 21 giugno 1999 (cedola n. 13 scadente il 22 giugno 1999) le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo del 2,15%.

Milano, 3 dicembre 1998

p. Mediobanca: R. Reali - F. Patti.

S-26521 (A pagamento).

**MEDIOBANCA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del gruppo bancario Mediobanca**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Capitale versato L. 571.420.238.000 riserve L. 4.759,3 miliardi

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partiva I.V.A. n. 00714490158

*Prestito obbligazionario 1992-1999 a tasso variabile di nominali lire 205 miliardi (Codice ISIN IT0000460920)*

Il 22 dicembre 1998 matura l'interesse relativo al semestre 22 giugno - 21 dicembre 1998 (cedola n. 12) fissato nella misura del 2,45%.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento medio effettivo annuo lordo del campione di Titoli pubblici (Rendistato), per i mesi di ottobre e novembre 1998, è risultato del 4,142%;

b) il rendimento effettivo lordo dei BOT a 12 mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei medesimi mesi di ottobre e novembre 1998, è risultato del 3,853%;

c) il tasso semestrale lordo, maggiorato dello 0,15% e arrotondato allo 0,05 più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 2,10%;

d) per il semestre 22 dicembre 1998 - 21 giugno 1999 (cedola n. 13 scadente il 22 giugno 1999) le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo del 2,10%.

Milano, 3 dicembre 1998

p. Mediobanca: R. Reali - F. Patti.

S-26522 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.***Iscritta nell'Albo delle banche ed appartenente al Gruppo Bancaroma**Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari.**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salara n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma

al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

*Avviso alla clientela*

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 4 dicembre 1998, sono stati diminuiti, fermo restando i minimi pubblicizzati, per tutta la clientela i tassi d'interesse creditori dei conti correnti e depositi a risparmio nella misura di seguito indicata:

riduzione di 0,25 p.p. su tutti i rapporti trattati sino all'1% compreso;

riduzione di 0,50 p.p. su tutti i rapporti trattati oltre 1% operando in modo tale che dopo l'intervento nessun rapporto risulti regolato a tassi superiori al 2,75%. Per i conti e depositi a risparmio vincolati il tasso minimo applicato passa dal 2,25% al 2%.

Roma, 4 dicembre 1998

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura:  
dott. Claudio Dell'Aquila

S-26535 (A pagamento).

**IMAS - S.p.a.****SINTEX - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Imas S.p.a. con sede in Fiorano Modenese (Mo), via Braida n. 62, C.F. e P.I. 00669530362, capitale sociale L. 1.500.000.000 i.v., iscritta al n. 9297 registro imprese di Modena;

Società incorporanda: Sintex S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (Mo), via Braida n. 62, C.F. 02127050363, P.I. 02475860363, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al n. 5642/1998 registro imprese di Modena.

Lo statuto della società incorporante a seguito della fusione verrà modificato agli articoli 2 e 20.

La fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per scambio né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda.

Con riferimento al primo giorno dell'anno in cui l'atto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile nel bilancio della incorporante la partecipazione della incorporanda verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività tutte della incorporanda medesima con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

Dal primo giorno dell'anno in cui l'atto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile decorreranno inoltre gli effetti contabili e fiscali della fusione e le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti non sono stati riservati trattamenti particolari ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società Sintex S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 25 settembre 1998; il progetto di fusione della società Inas S.p.a. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 25 settembre 1998.

Fiorano Modenese, 4 dicembre 1998

p. Inas S.p.a.: Braglia Gino

p. Sintex S.r.l.: Braglia Gino

S-26505 (A pagamento).

### LA MAGNOLIA - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Bagno a Ripoli (FI), via della Pietrosa n. 8

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Firenze n. 44776

R.E.A. di Firenze n. 383903

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03700680485

### VILLA CHIARA - S.r.l.

(incorporata)

Sede legale in Pracchia (PT), via Nazionale n. 45

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Pistoia n. 14634

R.E.A. di Pistoia n. 125033

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01179020472

#### Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 6 novembre 1998 rep. n. 168661 fasc. n. 12525 notaio Gabriele Cerresi, registrato in Borgo San Lorenzo in data 13 novembre 1998 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pistoia in data 13 novembre 1998 al n. PRA/15468/1998/CP0071 per la società Villa Chiara S.r.l. e presso il registro imprese di Firenze in data 25 novembre 1998 al n. PRA/54949/1998/CF10282 per la società La Magnolia S.r.l., risulta la fusione per incorporazione nella società La Magnolia S.r.l. della società Villa Chiara S.r.l.

Si precisa che la società incorporante, La Magnolia S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società Villa Chiara S.r.l.; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di questa società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Ai soli fini fiscali e contabili, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Gabriele Cerresi.

S-26503 (A pagamento).

### DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.

Sede legale in Genova, p.zza Brignole n. 2 int. 5

Capitale sociale L. 1.430.000.000 interamente versato

Registro imprese Genova n. 29138

Codice fiscale n. 00263720104

#### Atto di fusione

È stato stipulato, in data 20 novembre 1998, per il ministero del notaio dott. Fusaro Andrea di Genova, atto di fusione come più sotto riportato:

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Dolomite di Montignoso S.p.a., sopra generalizzata.

Incorporate: Esercizio Cave S.r.l., già con sede in Genova, piazza Brignole n. 2/5 codice fiscale 00096790456 iscritta presso il registro delle imprese di Genova.

3. Rapporto di concambio: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente l'incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote: nessuno.

5. Data dalla quale tale azioni o quote partecipano agli utili: nessuna in quanto l'operazione non prevede emissione di azioni.

6. Data di decorrenza della fusione: ore 00,00 del 1° gennaio 1998.

7. Trattamento categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Genova il 27 novembre 1998.

Genova, 4 dicembre 1998

p. Dolomite di Montignoso S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Saverio Di Maio

S-26504 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.

Sede e direzione generale Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle imprese al n. 58087/BO

Si comunica l'estinzione anticipata totale dei seguenti prestiti obbligazionari:

codice U.I.C. 28867 data di rimborso 1° aprile 1999;

codice 2320 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2378 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2372 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2377 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2370 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2369 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2367 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2570 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2365 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2371 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2357 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2385 data di rimborso 1° gennaio 1999.

Si comunica inoltre l'estinzione parziale dei seguenti prestiti obbligazionari:

codice 2317 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2301 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2318 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice 2373 data di rimborso 1° gennaio 1999;  
 codice 2382 data di rimborso 1° gennaio 1999;  
 codice 2319 data di rimborso 1° gennaio 1999;  
 codice 2330 data di rimborso 1° gennaio 1999;  
 codice 2332 data di rimborso 1° gennaio 1999;  
 codice 2344 data di rimborso 1° gennaio 1999;  
 codice 2356 data di rimborso 1° gennaio 1999.

Bologna, 3 dicembre 1998

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-26527 (A pagamento).

### SPERANZA - S.r.l.

#### SPERANZA COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.

##### Estratto delibere di fusione

Società incorporante Speranza S.r.l. con sede in Vicenza via Lago di Molveno n. 2 titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Società incorporanda: Speranza Costruzioni Meccaniche S.r.l. con sede in Vicenza via Lago di Molveno, n. 4.

Come da verbali in data 28 settembre 1998 rispettivamente Rep. n. 110483 e n. 110484 depositati presso il reg. imp. di Vicenza il 3 dicembre 1998 le predette società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Speranza S.r.l. della Speranza Costruzioni Meccaniche S.r.l.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Dott. Umberto Ferrigato, notaio.

S-26509 (A pagamento).

### EUROISAS - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società «Cav. G. Marchi & Figli S.r.l.» nella società «Euroisas S.r.l.».

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

La società Euroisas S.r.l. con sede in Bagni di Lucca, via Letizia, 45/c e capitale sociale di L. 460.000.000, durata sino al 31 dicembre 2050 avente ad oggetto la fabbricazione, la vendita ed il commercio di articoli natalizi, di articoli da regalo, di articoli da arredamento, di giocattoli, di articoli religiosi e di articoli casalinghi: il tutto in qualsiasi tipo di materiale; iscritta presso il Tribunale di Lucca al n. 4886 registro società ed iscritta al R.E.A. di Lucca al n. 80034; avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. n. 00390120467.

La società Euroisas S.r.l. ritiene opportuno incorporare la società Cav. G. Marchi & Figli S.r.l. con sede in Bagni di Lucca, via Letizia, 51 e capitale sociale di L. 460.000.000, durata sino al 31 dicembre 2050; avente ad oggetto la fabbricazione, la vendita ed il commercio di articoli natalizi di articoli da regalo, di articoli da arredamento, di giocattoli, di articoli religiosi e di articoli casalinghi: il tutto in qualsiasi tipo di materiale; iscritta presso il Tribunale di Lucca al n. 3068 registro società ed iscritta al R.E.A. di Lucca al n. 50615; avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. n. 00390110468.

#### 2. Rapporto di concambio delle quote:

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, dato che la società Euroisas S.r.l. incorporante, possiede l'intero capitale sociale della società Cav. G. Marchi & Figli S.r.l., incorporata, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numero 3) e quindi non si determina il rapporto di cambio delle quote.

#### 3. Data di effetto della fusione:

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999; il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Lucca tenuto presso la C.C.I.A.A. di Lucca ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Il presidente del C.d.A., Euroisas S.r.l.:  
 Marchi Ennio

Il presidente del C.d.A., G. Marchi & Figli S.r.l.:  
 Marchi Vasco

S-26508 (A pagamento).

### BP - S.r.l.

#### BP FINANZIARIA - S.p.a.

##### Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

Il sottoscritto dott. Paolo Salvadori, non in proprio, ma quale presidente dell'Amministrazione della BP S.r.l., con sede in Firenze, borgo Pinti n. 70, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 69906, codice fiscale n. 04681430486, pressoché:

che le assemblee straordinarie delle società BP S.r.l., come sopra qualificata e BP Finanziaria S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Lucchese n. 121-123, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 31082, codice fiscale n. 03091230486, hanno deliberato in data 22 maggio 1998 la fusione per incorporazione della società BP Finanziaria S.p.a. nella società BP S.r.l. mediante approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Firenze il 29 gennaio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 9 febbraio 1998;

che le delibere di fusione sono state pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 10 settembre 1998;

che l'atto di fusione è stato redatto per atto pubblico a rogito del notaio Luca Livini di Firenze il 26 novembre 1998 ed iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 2 dicembre 1998;

ciò premesso il sottoscritto comunica, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, quanto segue:

1) le società partecipanti alla fusione sono le sopra qualificate società BP S.r.l., società incorporante e BP Finanziaria S.p.a., società incorporata;

2) agli azionisti della società incorporata sono state date n. 10 quote da L. 1.000 ciascuna delle società incorporante per ogni azione da L. 1.000 da essi posseduta e quindi è stata loro riconosciuta una complessiva quota di capitale della società incorporante pari a L. 4.425.000.000, a fronte delle n. 442.500 azioni di loro proprietà della società incorporata, mentre non sono state annullate le n. 1.327.500 azioni della BP Finanziaria S.p.a. già detenute dalla società incorporante BP S.r.l.;

3) le quote della società incorporante sono state attribuite ai soci lo stesso giorno in cui ha avuto effetto la fusione;

4) le nuove quote avranno godimento dal 1° gennaio 1998;

5) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio 1998 e ciò anche agli effetti delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni ed integrazioni;

6) dall'operazione di fusione non derivano trattamenti o vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 2 dicembre 1998

p. BP S.r.l.

Il presidente: dott. Paolo Salvadori

S-26529 (A pagamento).

**SERENELLA - S.r.l.**

Sede legale in Torino, Corso G. Ferraris n. 110

**SOLYNEU****Società a responsabilità limitata***di unico socio*

Sede legale in Torino, via Della Rocca n. 35

**PRIMAVERA - S.r.l.***di unico socio*

Sede legale in San Remo (IM), via Privata Serenella n. 30

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile*

Con atto a rogito notaio Marnetto Roberto di Torino in data 9 novembre 1998, rep. n. 3964/1695, registrato a Torino il giorno 11 novembre 1998 al n. 19344, depositato al registro delle imprese di Torino il 17 novembre 1998, prot. n. PRA/97976/1998/CT00482, il 23 novembre 1998, prot. n. PRA/99368/1998/CT00312, e al registro delle imprese di Imperia, Tribunale di San Remo, il 19 novembre 1998, prot. n. PRA/9878/1998/CTM0043, in esecuzione delle delibere assembleari e sulla base del progetto di fusione, redatti in conformità all'art. 2501-bis del Codice civile, le società:

Primavera S.r.l. di unico socio, con sede legale in San Remo (IM), via Privata Serenella n. 30, capitale sociale Lire 400.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Imperia, Tribunale di San Remo al n. 3263/1981, codice fiscale 0008050081;

Solyneu Società a responsabilità limitata di unico socio, con sede legale in Torino, via Della Rocca n. 35, capitale sociale Lire 500.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 239/1983, codice fiscale 04302460011;

si sono dichiarate fuse mediante incorporazione nella società:

Serenella 57 S.r.l. con sede legale in Torino, Corso G. Ferraris n. 110, capitale sociale Lire 20.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 277062/1997, codice fiscale 07377680013.

Il capitale sociale della società incorporate è rimasto invariato e le quote delle società incorporate sono state annullate senza sostituzione.

Le operazioni delle società incorporate saranno stipulate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1998.

L'amministratore unico: Santo Crea.

S-26525 (A pagamento).

**ITALIAN GASKET - S.r.l.**

Sede in Sarnico (BG), via della Libertà n. 1

Registro delle imprese di Bergamo al n. 23384

Codice fiscale n. 01020760169

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (iscritto presso il registro imprese di Bergamo in data 23 novembre 1998 al n. 44048/1998).*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Italian Gasket S.r.l. (incorporanda);

Immobiliare Industriale S.r.l. società unipersonale con sede in Sarnico (BG), via Roma n. 48, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 11841 (incorporanda);

Italian O-Ring S.r.l., società unipersonale con sede in Sarnico (BG), via della Libertà n. 1, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 47753 (incorporanda).

## 2. Effetto della fusione: dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

## 4. Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile.

Sarnico, 3 dicembre 1998

Il presidente: Gian Marco Bergomi.

S-26530 (A pagamento).

**ITALIAN O-RING - S.r.l.***(società unipersonale)*

Sede in Sarnico (BG), via della Libertà n. 1

Registro delle imprese di Bergamo al n. 47753

Codice fiscale n. 02297760163

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (iscritto presso il registro imprese di Bergamo in data 23 novembre 1998 al n. 44051/1998).*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Italian Gasket S.r.l. sede in Sarnico (BG), via della Libertà n. 1 (sede legale in corso di trasferimento a Paratico (BS), via Tengardini n. 9) iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 23384 (incorporante);

Immobiliare Industriale S.r.l. società unipersonale con sede in Sarnico (BG), via Roma n. 48, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 11841 (incorporanda);

Italian O-Ring S.r.l.

## 2. Effetto della fusione: dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

## 4. Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile.

Sarnico, 3 dicembre 1998

Il presidente: Gian Marco Bergomi.

S-26531 (A pagamento).

**SAN CARLO MANTOVA - S.p.a.****GENERAL SNACKS - S.p.a.**

*Estratto progetto di fusione  
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporate: San Carlo Mantova S.p.a., sede Roverbella, fraz. Castiglione Mantovano, S.S. 249 Gardesana Orientale, capitale L. 4.900.000.000, codice fiscale n. 01261590168;

società incorporanda: General Snacks S.p.a., sede Milano, piazza Repubblica n. 1, capitale L. 1.080.000.000, codice fiscale n. 01261580169.

2. La incorporante e la incorporanda sono possedute entrambe interamente dalla Unichips Finanziaria S.p.a., pertanto la fusione comporta l'aumento del capitale della incorporante per L. 1.080.000.000, aumento attribuito interamente all'unico socio di entrambe; il rapporto di cambio sarà quindi di una azione della incorporante ogni azione della incorporanda, senza conguaglio.

3. Le nuove azioni saranno assegnate a far tempo dalla data di efficacia della fusione ai sensi art. 2504-bis Codice civile.

4. Le nuove azioni parteciperanno agli utili a far tempo dal 1° gennaio 1999.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto è stato depositato per l'incorporanda al R. I. di Milano, il di 1 dicembre 1998 al n. 294884 di prot. ed iscritto il 1° dicembre 1998; e per l'incorporante al R.I. di Mantova il 3 dicembre 1998 al n. 24588 di prot. ed iscritto il 7 dicembre 1998.

p. San Carlo Mantova S.p.a.

Il presidente: Alberto Vitaloni

p. General Snacks S.p.a.

Il presidente: Alberto Vitaloni

S-26642 (A pagamento).

**IMMOBILIARE INDUSTRIALE - S.r.l.***(società unipersonale)*

Sede in Sarnico (BG), via Roma n. 48

Registro delle imprese di Bergamo al n. 11841

Codice fiscale n. 00637390162

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (iscritto presso il registro imprese di Bergamo in data 21 novembre 1998 al n. 440491998).*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Italian Gasket S.r.l. sede in Sarnico (BG), via della Libertà n. 1 (sede legale in corso di trasferimento a Paratico (BS), via Teggattini n. 9) iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 23384 (incorporante);

Immobiliare Industriale S.r.l. società unipersonale (incorporanda);

Italian O-Ring S.r.l., società unipersonale con sede in Sarnico (BG), via della Libertà n. 1, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 47753 (incorporanda).

## 2. Effetto della fusione: dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Sarnico, 3 dicembre 1998

L'amministratore unico: Gian Marco Bergomi.

S-26532 (A pagamento).

**DELTAGROUP - S.p.a.****DELTA - S.r.l.****SOFTWARE & CO. - S.r.l.****TASK! - S.r.l.****CURIOTRE - S.r.l.****IRET - S.p.a.****MODO - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione  
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

La Deltagroup S.p.a., con sede in Malnate, via Brodolini n. 30, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese n. 23190/1998, Tribunale di Varese; Delta S.r.l., con sede in Malnate, via Brodolini n. 30, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al registro n. 14863, Tribunale di Varese; Software & Co S.r.l., con sede in Malnate (VA), via Brodolini n. 30, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese n. 20397, Tribunale di Varese; Task! S.r.l., con sede in Firenze, via Sestese n. 61, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al registro imprese n. 43709 Tribunale di Firenze; Curiotre S.r.l., con sede in Cavaia (VA), via Ronchetti n. 71, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro imprese n. 15582 Tribunale di Busto Arsizio; Iret S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Masaccio n. 17, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro imprese n. 5045 Tribunale di Reggio Emilia; Modo S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Massaccion n. 17, capitale sociale L. 1.500.000, iscritta al registro imprese n. 18887 Tribunale di Reggio Emilia, hanno deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione nella società Deltagroup S.p.a. di tutte le altre società citate (delibere per società Deltagroup S.p.a., Delta S.r.l., Software & Co S.r.l., Curiotre S.r.l., in data 28 ottobre 1998, atti notaio dott. Filippo Zabban di Milano, rep. n. 31887/4412, n. 318876/4411, n. 318875/4410, n. 318874/4409, iscritti nel registro imprese di Varese il 25 novembre 1998, delibera per Task! S.r.l., in data 29 ottobre 1998, atti notaio dott. Andrea Teti di Firenze, rep. n. 10525/2358, iscritto nel re-

gistro imprese di Firenze il 10 dicembre 1998; delibere per Iret S.p.a. e Modo S.r.l. in data 30 ottobre 1998, atti notaio dott. Gian Marco Bertacchini di Reggio Emilia, rep. n. 12194/2588 e n. 12195/2589, iscritti nel registro imprese di Reggio Emilia il 27 novembre 1998) alle seguenti condizioni:

Delta S.r.l.: la quota di nominali L. 2.640.000.000 già in possesso dell'incorporante verrà annullata senza effettuazione di concambi. Le restanti quote di proprietà di terzi, per complessive nominali L. 360.000.000, verranno concambiate in ragione e di n. 5 azioni di incorporante per nominale L. 66.000 del capitale dell'incorporanda. Ai soci dell'incorporanda che, in base al suddetto rapporto di concambio, non si trovasse ad avere un quoziente intero (cioè non disponessero di quote di ammontare tale da consentire il concambio con numero intero di nuove azioni dell'incorporante) spetterà un conguaglio in denaro nella misura di L. 16.608 per ogni quota di nominali L. 1.000 non oggetto di concambio;

Software & Co S.r.l., Delta S.r.l. detiene l'80% del capitale Software & Co S.r.l. Dette quote perverranno all'incorporante a seguito dell'incorporazione di Delta S.r.l. e verranno pertanto annullate senza effettuazione di concambi. Le restanti quote di proprietà di Terzi, per complessive nominali L. 4.000.000, verranno concambiate in ragione di n. 37 nuove azioni dell'incorporante per n. 4 quote da nominali L. 10.000 dell'incorporanda;

Task! S.r.l.; Delta S.r.l. detiene il 51% del capitale Task! S.r.l. Dette quote perverranno all'incorporante a seguito dell'incorporazione di Delta S.r.l. e verranno pertanto annullate senza effettuazione di concambi. Le restanti quote di proprietà di terzi, per complessive nominali L. 29.400.000, verranno concambiate in ragione di n. 213 nuove azioni dell'incorporante per n. 490 quote da nominali L. 1.000 dell'incorporanda;

Curiotre S.r.l.; Delta S.r.l. detiene il 20% del capitale Curiotre S.r.l. Dette quote perverranno all'incorporante a seguito dell'incorporazione di Delta S.r.l. e verranno pertanto annullate senza effettuazioni di concambi. Le restanti quote di proprietà di terzi, per complessive nominali L. 120.000.000, verranno concambiate in ragione di n. 9 azioni dell'incorporante per n. 100, quote da nominali L. 1.000 dell'incorporanda;

Iret S.p.a.: le n. 1.500.000 azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda verranno concambiate in ragione di n. 3 nuove azioni dell'incorporante per ogni gruppo di 46 azioni dell'incorporanda. Agli azionisti dell'incorporanda che, in base al suddetto rapporto di concambio, non si trovasse ad avere un quoziente intero (cioè non disponessero di un quantitativo di azioni tale da consentire il concambio con un numero intero di nuove azioni dell'incorporante) spetterà un conguaglio in denaro nella misura di L. 14.293 per ogni azione di nominali L. 1.000 non oggetto di concambio;

Modo S.r.l.; Iret S.p.a. detiene 1.491.200 quote su 1.500.000 del capitale Modo S.r.l. Dette quote perverranno all'incorporante a seguito dell'incorporazione di Iret S.p.a., e verranno pertanto annullate senza effettuazione di concambi. Le restanti quote di proprietà di terzi, per nominali L. 8.800.000, verranno concambiate in ragione di n. 17 nuove azioni dell'incorporante per n. 275 quote da nominali L. 1.000 dell'incorporanda.

I soci delle società incorporande sostituiranno le proprie azioni o quote con azioni della incorporate secondo i rapporti di concambio sopra indicati.

Le operazioni di concambio avranno inizio a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di effetto giuridico della fusione ed avranno termine entro e non oltre trenta giorni dalla data di inizio. Alle operazioni di consegna dei certificati azionari e di pagamento dei conguagli, ove previsti, provvederà direttamente la società incorporante. In particolare i soci di Iret S.p.a. dovranno consegnare i certificati azionari di loro proprietà all'atto della richiesta di sostituzione e compilare il modulo predisposto allo scopo presso la sede della società incorporante. All'atto della richiesta di sostituzione, il modulo stesso sarà compilato anche a cura dei soci, aventi diritto al concambio, delle società a responsabilità limitata incorporate (Delta S.r.l., Software & Co S.r.l., Task! S.r.l., Curiotre S.r.l., Modo S.r.l.). La qualità di detti soci sarà provata, nei confronti della società incorporante, a mezzo di estratto autentico dei relativi libri soci, aggiornati alla data di efficacia della fusione. I certificati azionari della società incorporante, emessi in sostituzione di quelli delle società incorporate concambiate o a fronte dell'annullamento delle quote delle società incorporate, verranno messi a disposizione degli azionisti presso la sede sociale con le modalità indicate nell'atto della presentazione della domanda di sostituzione. A cura degli amministratori dell'incorporante si provvederà ad annullamento dei titoli Iret S.p.a. e alle opportune annotazioni inerenti annullamenti e concambi sui libri soci di tutte le incorporate.

Le nuove azioni emesse dall'incorporante avranno godimento dal 1° settembre 1998.

La fusione avrà effetto ai fini giuridici dal giorno uno del mese successivo a quello in cui avviene l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Da tale data decadranno altresì gli organi sociali delle società incorporate.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporate con effetto retroattivo al 1° settembre 1998. Ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R. si da atto che tutte le società partecipanti alla fusione chiudono i loro esercizi al 31 agosto di ogni anno.

Non sussistono categorie di soci fruanti di trattamenti particolari o privilegiati, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Malnate, 11 dicembre 1998

p. Deltagroup S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bruno Bottini

p. Delta S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Pozzobon

p. Software & Co. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Pozzobon

p. Task! S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luca Serravalli

p. Curiotre S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Curioni

p. Iret S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Maria Lasagni

p. Modo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Maria Lasagni

S-26649 (A pagamento).

### MANACORE INVESTUR - S.p.a.

Sede Milano, via Turati n. 7

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 190475

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04619670153

#### Estratto delibera di scissione parziale

L'assemblea straordinaria del 17 novembre 1998 (verbale n. 60018/8183 di rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di scissione per il trasferimento a cinque società di nuova costituzione, di cinque distinti rami d'azienda di proprietà sociale quali risultanti dal bilancio al 30 settembre 1998 e quali rispettivamente descritti nel progetto di scissione e, nella loro precisa consistenza, al punto 9) (e relativi allegati) del progetto stesso;

2) di stabilire, conformemente alle previsioni del progetto di scissione ed allegati che gli atti costitutivi delle cinque costituite società abbiano il contenuto di cui al progetto di scissione e che dette cinque società si denominino, rispettivamente: Target S.r.l., Casa della Punta S.r.l., Gusmaj S.p.a., Cala Lunga S.p.a. e Iniziativa Immobiliare Manacore S.p.a. e abbiano tutte sede in Milano, via Tamburini n. 6,

3) di approvare i cinque statuti delle cinque società beneficiarie allegati a detta delibera rispettivamente sotto «B, C, D, E ed F»;

4) di approvare inoltre che la scissione stessa avvenga con le altre modalità previste nel progetto di cui sopra e dunque:

con assegnazione ai soci della società scissa delle quote e delle azioni delle società beneficiarie, di volta in volta, il giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese dei singoli atti di scissione, con contestuale iscrizione degli stessi nel libro soci delle società beneficiarie ed attraverso il ritiro e l'annullamento di n. 1 azione da L. 1.000 della società scissa per ogni 1 azione o quota da L. 1.000 delle singole società beneficiarie;

con partecipazione agli utili delle quote e delle azioni delle società beneficiarie dalla data della rispettiva iscrizione delle beneficiarie medesime nel registro delle imprese;

con imputazione delle operazioni della società scissa, relativamente ai cespiti rispettivamente trasferiti, al bilancio delle società beneficiarie a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese delle beneficiarie medesime;

fatta altresì avvertenza che:

la società scissa non ha particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie;

non sono state previste particolari categorie di soci e/o azionisti nelle società beneficiarie;

non sono stati previsti vantaggi particolari né per gli amministratori delle società scissa né per gli amministratori delle società beneficiarie;

5) di ridurre, in conseguenza della scissione, il capitale sociale della società scissa Manacore Investitur S.p.a., per complessive L. 5.160.000.000 e precisamente:

per L. 180.000.000 in conseguenza della scissione a favore di Target S.r.l.;

per L. 120.000.000 in conseguenza della scissione a favore di Casa della Punta S.r.l.;

per L. 1.080.000.000 in conseguenza della scissione a favore di Gusmaj S.p.a.;

per L. 1.100.000.000 in conseguenza della scissione a favore di Cala Lunga S.p.a.;

per L. 2.680.000.000 in conseguenza della scissione a favore di Iniziativa Immobiliare Manacore S.p.a., con annullamento di un numero corrispondente di azioni;

6) di modificare, conseguentemente a quanto sopra, la prima parte dell'art. 5 dello statuto sociale della deliberante Manacore Investitur S.p.a.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 4 dicembre 1998 ed iscritta presso il registro delle imprese in data 9 dicembre 1998 al n. 190475 Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

S-26651 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Il sig. Alfredo Panaro, nato a Triggiano (Bari) il 23 ottobre 1971, rappresentato e difeso dall'Avv. Alessandro Labellarte, del Foro di Bari, e con lo stesso elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Fabio Caiaffa in Roma alla Via dei Pontefici n. 3, ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Roma avverso il Ministero delle Finanze e nei confronti del Comando Generale della Guardia di Finanza e del sig. Bosco Daniele, controinteressato, per l'annullamento, previa sospensione, nei limiti dell'interesse del ricorrente, del provvedimento di approvazione della graduatoria

finale del concorso per l'arruolamento di allievi finanziari del Corpo della Guardia di Finanza per l'anno 1998, contingente ordinario, bandito nella Gazzetta Ufficiale, Concorsi ed esami, 4<sup>a</sup> serie speciale, n. 33 del 29 aprile 1997 e di tutti gli atti ad esso comunque connessi coordinati e conseguenziali. Motivi:

1) Violazione dell'art. 14, ultimo comma, del bando di arruolamento per allievi finanziari nel Corpo della G.d.F. per l'anno 1998, pubblicato nella G.U., 4 S.s. n. 33 del 29 aprile 1997;

2) Violazione dell'art. 5, n. 5, lett. c) (richiamato dall'art. 15 n. 2) del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994;

3) Erronea applicazione dell'art. 3, comma 7, legge n. 127 del 15 maggio 1997 come integrato dalla legge n. 191 del 16 giugno 1998, con conseguente violazione dell'art. 11 delle Disposizioni sulla legge in generale preliminari al Codice civile;

4) Violazione ed erronea applicazione di norme e principi che disciplinano l'arruolamento nei Corpi militari: In assenza di tali evidenti violazioni di legge ed evitando la palese erronea applicazione di legge il ricorrente sarebbe stato collocato nell'impugnata graduatoria in netta posizione di vincitore del concorso. Ha concluso per l'accoglimento del ricorso e della domanda di sospensione con conseguente annullamento dell'impugnato provvedimento nei limiti dell'interesse del ricorrente e con ogni statuizione conseguenziale. Il ricorso di cui innanzi, notificato nei modi ordinari al Comando Generale della Guardia di Finanza, al Ministero delle Finanze ed al sig. Bosco Daniele, controinteressato, è stato depositato presso il T.A.R. Lazio - Roma e ha preso il n. 11909/98.

Con ordinanza n. 3051/1998 del 18 novembre 1998 il TAR Lazio - Roma Sez. II ha ordinato al ricorrente l'integrazione del contraddittorio anche a mezzo di pubblici proclami, nei confronti di tutti i concorrenti collocati nella graduatoria con il medesimo punteggio del ricorrente. In esecuzione di detta ordinanza, il ricorso di cui sopra, a richiesta dell'Avv. Alessandro Labellarte e nell'interesse del sig. Alfredo Panaro viene notificato a mezzo di pubblici proclami ai classificati nella graduatoria definitiva dal n. 1451 al n. 1698, con punti 22, signori:

Cristillo Carlo, Pastore Antonio, Verardo Luca, Sabellico Ivano, Ceccere Andrea, Bosco Daniele, Scarpellino Marco, Ferraro Luigi, Riccardo Gianfranco, Tramisi Mario Fabio, Capobianco Marco, Evangelista Italo, Lupia Giuseppe, Mariella Antonio, Marzano Ernesto, Tambaro Antonio Giuseppe, Merola Vincenzo, Stefanelli Giuseppe, Ciavattone Domenico, Magnanum Ernesto, Ballo Gianni, Golino Giuseppe, Razzino Luigi, Di Lauro Giorgio, Cimmino Ferdinando, Gualtieri Daniele, Falace Francesco, Cascone Gabriele, Mazzotta Rosario, Laguzzi Alberto, Bani Adriano, Palma Francesco, Di Lauro Giorgio, Golino Angelo, Marrese Romolo, Dente Antonio, Di Nuzzo Pasquale, Iovanella Secondino, Saggese Natale, Capitanelli Igino, Oliveto Gianluigi, Laurence Ferdinando, Ariemma Domenico, Moriello Carmine, Talpa Domenico, Alj Andrea, Pisano Giacomo, Molfetta Luca, Lai Sebastiano, Altimari Manuel, Schillaci Sebastiano, Di Lisi Aedone, Erca Enrico, Belli Filippo, Guzzo Antonio, Trotta Marco, Alescione Michele, Rocchi Daniele, Rauca Corrado, Russo Leonardo, Esposito Enzo, Carucci Fabrizio, Ciraulo Rosario, Nacca Stefano, Pompili Francesco, Di Cesare Mauro, Bagliivo Marco, Natale Marco, Nirta Giuseppe, Maren Simone, Galluzzi Antonio, Farsaci Giuseppe, Vitale Rocco, Lazzari Giovanni, Lentini Domenico, Esposito Marco, Guerra Michele, Trovato Fiorello, Andriolo Pietro, Scarpa Mariano, Marino Pietro, Pennica Angelo, Brunetti Paolo, Bruti Fabrizio, Rutigliani Pierluigi, Torromacà Nicola, Biribicchi Valter, Peluso Simone, Dettoni Giuseppe, Pastore Fabrizio, Paladini Cesare, Flagiello Antonio, Scazzariello Antonio, Chiumento Marco, Iuliano Michele, Scentoni Daniele, Zaffino Francesco, Machèda Stefano, Del Gaudio Emiliano, Donnarumma Rosario, Carrà Agostino, Lommi Giordano, Augias Ennio, Salvati Pietro Paolo, Frassati Claudio, Di Tano Paolo, Cataldo Francesco, Lettera Santolo, Aiello Giuseppe, Labianca Giuseppe, De Felice Giuseppe, Argiolas Mirko, Amato Paolo, Pastano Cosimo, Sanna Gian Piero, Sarais Francesco, Castellino Calogero Claudio, Nicotra Domenico Orazio, Cerninara Agostino, Schiavone Michele, Petrella Mirko, Bizzarro Pasquale, Ferro Antonio, Fabricatore Luca, Iorio Giuseppe, De Salvador Paolo, Ripa Aldo, Di Benedetto Gabriele, Emmolo Giovanni, Cerasola Francesco, Nasto Ulderico, Nicosia Maurizio, Musto Luigi, Ferretti Alessandro, Piergianni Valerio, Ambra Berengario, Russo Francesco, Mariucci Alessandro, Tufano Fabio, Di Staso Massimiliano, Verni Raffaele, Aievola Eugenio, Grasso Crispino, Esibini Roberto, Giancotti Pierluigi, Pisegna Cesidio, Giangregorio Massimo Emanuele, Aquino Vincenzo, Schirru Mirko, Riccio Silvio, Monno Gianni Alessandro, Giuliano Dario, Marotta Andrea Werner, Muzi Luigi, Villari Giuseppe, Villani Antonio, Virgilio Ugo, Politelli Giuseppe, Viola Giuseppe, Di Bartolo Angelo Salvatore, Di Marino Damiano, Giuliano Alessio, Santoro Giovanni, Bion-

di Salvatore, Bellu Gianluca, Bevellino Danilo Jacobo, Scapano Antimo, Russo Giovanni, Napolitano Michele, Fiaschetti Michele, Orlando Giancarlo, Abbruzzese Marco, Di Riso Giuseppe, Musto Stefano, Oliverio Carlo Antonio, Bettio Valter, Giampietro Luca, Ianulardo Diego, Tribuzio Gaetano, Russo Gianluigi, Cicirello Paolo Anselmo, Ariu Manuel, Romanelli Domenico, Pellegri Giovanni, Romito Cristian, Fargugia Giuseppe Osvaldo, Capitelli Danilo, Ciccarelli Stefano, Esposito Gianluca, Malta Giuseppe Massimo, Dominici Luigi, Riganese Domenico, Della Vecchia Ennio, Modesto Antonio, Marotta Michele, Borrelli Vittorio, Galasso Antonio, Fracchia Andrea, Tosto Giovanni, Lombardo Antonio, Ferrara Luca Fabrizio, Greco Nicola, Pintus Roberto, Pascarella Vincenzo, Vigiotti Vincenzo, Catalano Danilo, La Rocca Giuseppe, Centola Massimiliano, Amendolara Vito, Giarletta Antonio, Sammartino Enzo, Trinchieri Mito, Di Matteo Angelo Domenico, Franzelli Fabrizio, Gargaglione Giovanni, Musumeci Giovanni, Messina Massimiliano, Tesone Giovanni, Castrovovo Vincenzo, Gallucci Rosario, Fanuzzi Enrico, Barbaio Salvatore, Lisbona Camillo, Mastrolonardo Luigi, Gramaglia Walter, Mazza Domenico, Pacifico Fabio, Valente Massimo, Campanelli Carlo, Ambrosio Giampiero, Sau Gian Piero, Nanni Paolo, Palmiero Raffaele, Passarilli Fabio, Cucchiara Francesco, Ricci Andrea, Pacelli Michele, Panariello Carlo, i quali con il medesimo punteggio, precedono il ricorrente nella graduatoria definitiva.

Bari - Roma, 27 novembre 1998

Avv. Alessandro Labellarte.

C-32373 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento cambiario

Il pretore di Palermo con decreto 28 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli e precisamente:

numero quattro cambiali tutte emesse a Palermo il 12 dicembre 1997 all'ordine di Adile Salotti S.p.a., tratte nei confronti di Eurobondi S.r.l. Società Italiana Commerciale, girate Adile Salotti S.p.a. con scadenze rispettivamente 20 gennaio 1998 per L. 271.200, 20 gennaio 1998 per L. 310.360, 20 febbraio 1998 per L. 271.200, 20 febbraio 1998 per L. 310.360; cambiale emessa a Palermo il 12 dicembre 1997 per L. 526.425 scadenza 26 gennaio 1998, all'ordine di Adile Salotti S.p.a., tratta nei confronti di Giordano Arreda S.a.s. di Giordano Rosaria, girata Adile Salotti S.p.a.; numero due cambiali ciascuna per l'importo di L. 1.610.250, emesse a Palermo il 12 dicembre 1997 all'ordine di Adile Salotti S.p.a., tratte nei confronti di Valacchi Arredamenti S.r.l., girate Adile Salotti S.p.a. con scadenze rispettivamente 31 gennaio 1998 e 28 febbraio 1998; cambiale emessa a Palermo il 12 dicembre 1997 per L. 1.419.200 scadenza 26 febbraio 1998, all'ordine di Adile Salotti S.p.a., tratta nei confronti di La Giusa Mobili S.n.c., girata Adile Salotti S.p.a.; cambiale emessa a Palermo il 12 dicembre 1997 per L. 1.547.340, scadenza 26 febbraio 1998, all'ordine di Adile Salotti S.p.a., tratta nei confronti di Mobilcassa Santini S.r.l., girata Adile Salotti S.p.a.; numero sei cambiali tutte emesse a Palermo il 12 dicembre 1997 all'ordine di Adile Salotti S.p.a., tratte nei confronti di D'Amato Arredamenti S.n.c. dei Fratelli D'Amato, girate Adile Salotti S.p.a. con scadenze rispettivamente 31 gennaio 1998 per L. 1.135.800, 28 febbraio 1998 per L. 1.135.000, 31 marzo 1998 per L. 987.300, 31 marzo 1998 per L. 1.135.800, 31 marzo 1998 per L. 920.700, 30 aprile 1998 per L. 920.700; numero due pagherò cambiari, ciascuno dell'importo di L. 1.500.000, emessi da Di Diapason di Bernadette Rosina in favore di Adile Salotti S.p.a. e girate Adile Salotti S.p.a., con scadenze rispettivamente 2 febbraio 1998 e 3 marzo 1998; pagherò cambiario dell'importo di L. 567.900 emesso da Mobili Perri S.r.l. in favore di Adile Salotti S.p.a. e girata Adile Salotti S.p.a., con scadenza 31 gennaio 1998.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Di Maria.

S-26511 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto in data 26 novembre 1998 ha pronunciato l'efficacia del provvedimento di ammortamento dell'assegno bancario numero 091227587 emesso dal sig. Berarducci Luciano dell'importo di L. 1.700.000 tratto sul c/c bancario n. 14853 della Banca Nazionale del Lavoro Ag. 9 all'ordine della Soc. Cherubini S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Cherubini S.r.l.

Il legale rappresentante: Cherubini Michele

S-26516 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara - ha pronunciato, con decreto numero 1333 Cron. - R. N.C. 851/98 del 18 novembre 1998 ai sensi di Legge, l'ammortamento - tra l'altro - dei seguenti titoli: assegno bancario n. 270975588 di L. 2.000.000 emesso il 20 febbraio 1998 a valere sul c/c n. 2220 presso la Banca Popolare di Novara - Cecina - in capo a Falchi Mauro, via Rospicciano n. 25, Ponsacco (PI), assegno bancario n. 306054459 di L. 8.000.000 emesso in data 30 settembre 1998 a valere sul c/c n. 1518 presso la Banca Popolare di Novara - Ag. 8 Napoli - in capo a Amirante Luigi viale Colli Aminei n. 463 Napoli, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara

filiali di Roma: Franco Faconini - Mario Patera

S-26520 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 11 novembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che El Sayed Omar Dino nato a Roma il 26 settembre 1992 ivi residente sia autorizzato ad aggiungere con anteposizione il cognome De Florio.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 9 dicembre 1998

Annamaria De Florio.

S-26492 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 1° dicembre 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Tornaboni Riccardo Filippo, nato a Pisa il 12 marzo 1937; Tornaboni Marzia, nata a Roma il 9 novembre 1977, residenti in Roma, siano autorizzati a cambiare il loro cognome in «Tornabuoni».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 4 dicembre 1998

Tornaboni Riccardo Filippo.

S-26526 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 20 ottobre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per summo, della domanda con la quale i signori Gambini Vincenzo, Antonio, Giuseppe nato a Napoli il 12 luglio 1969, Gambini Mauro, Tommaso, Alessandro nato a Napoli il 1° giugno 1971 e Gambini Beatrice, Vittoria, Margherita nata a Napoli il 6 agosto 1973 tutti ivi residenti alla via Carducci n. 29, hanno chiesto di essere autorizzati ad aggiungere al proprio cognome Gambini quello di «de Vera d'Aragona».

Opposizione sessanta giorni.

Gambini Vincenzo, Antonio, Giuseppe

Gambini Mauro, Tommaso, Alessandro

Gambini Beatrice, Vittoria, Margherita

S-26487 (A pagamento).

**CONCORDATO PREVENTIVO****BOSCO INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.**

*Concordato preventivo con cessione dei beni*

Oggetto: Concordato Preventivo con cessione dei beni Società Bosco Industrie Meccaniche S.p.a., Strada di Maratta n. 48 Narni (TR), n. 5/98 Tribunale di Terni - Avviso ai Creditori (Art. 171, terzo comma, legge fallimentare).

Comunico che, con decreto del 10 luglio 1998, il Tribunale di Terni ha ammesso, la società Bosco Industrie Meccaniche S.p.a., con sede in Narni (TR), strada di Maratta 48, alla procedura di Concordato Preventivo con cessione dei beni, nominando giudice delegato il dott. Alfredo Rainone e commissario giudiziale il sottoscritto; ha fissato, per la convocazione dei creditori, e la votazione della proposta, la data del 20 gennaio 1999, alle ore 10, davanti al giudice delegato (4° piano palazzo di Giustizia di Terni).

Il concordato preventivo proposto prevede la cessione dei beni, a norma dell'art. 160 2° comma n. 2 Legge Fallimentare.

In merito alla sopra menzionata proposta, il commissario giudiziale esprime, allo stato, parere favorevole, poiché, dalla documentazione depositata dalla società debitrice, risulta coperto il costo del concordato, con le poste attive indicate dalla stessa, salvo verifica della attendibilità dei valori scaturenti dalla suddetta documentazione. In ogni caso, il giudice delegato ha già disposto una stima dei cespiti aziendali, affidandola ad un tecnico di sua fiducia.

I creditori vorranno precisare l'entità del proprio credito e la natura dello stesso (chirografaria, privilegiata, o in predeuzione).

All'adunanza ciascun creditore potrà intervenire personalmente o farsi rappresentare da un mandatario con procura speciale.

Il voto, che può essere espresso, per lettera, fax, telegramma o presentando in udienza, dovrà comunque pervenire prima della chiusura delle operazioni dell'adunanza (art. 189 - 2° comma Legge Fallimentare).

Si richiama, in ogni caso, gli articoli da 174 a 178 Legge Fallimentare.

Terni, 5 dicembre 1998

Il commissario giudiziale: rag. Giuseppe Montanari.

C-32374 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

#### Appalto concorso per integrazione ed adeguamento del sistema informatico comunale

Ente appaltante: Comune di Parabiago (MI), piazza della Vittoria n. 7, tel. 0331/406011, fax 0331/552750.

Dirigente responsabile del procedimento: dott. Claudio Croce - Dirigente della ripartizione finanziaria.

Procedura scelta del contraente: Appalto-concorso (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, in combinato disposto con l'art. 4 del regio decreto n. 2440/23 e con gli art. 40 e 91 del regio decreto n. 827/24.

Caratteristiche generali della fornitura: la fornitura è costituita da strutture hardware e software e da tutti i servizi necessari per la realizzazione e la messa in funzione del sistema.

Modalità di finanziamento: la realizzazione del progetto sarà finanziata per L. 103.140.000 mediante contributo regionale assegnato con D.G.R. 33711 del 19 dicembre 1997 e per la restante parte con mezzi propri dell'amministrazione comunale.

Soggetto e indirizzo a cui possono essere richiesti il capitolato speciale d'appalto, nonché i relativi documenti complementari: Ufficio C.E.D. - Comune di Parabiago, piazza della Vittoria n. 7 - tel. 0331/406011, fax 0331/552750.

Domande di partecipazione alla gara e termini di consegna: la domanda dovrà pervenire al comune Parabiago entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 gennaio 1999.

Parabiago, 16 dicembre 1998

Il dirigente: dott. Claudio Croce.

M-9285 (A pagamento).

### ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova - Quarto

#### Estratto avviso di gara

L'Istituto Giannina Gaslini indice gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 7, comma 4 del decreto medesimo per la fornitura di: Impianti per la chirurgia delle deformità vertebrali per via posteriore ed anteriore in tre lotti per un importo complessivo annuale di L. 520.000.000 oneri fiscali compresi.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30 dicembre 1998 alla Direzione generale dell'Istituto G. Gaslini - Ufficio protocollo - Largo G. Gaslini n. 5 - 16147 Genova - Quarto, corredate della documentazione meglio descritta nel bando integrale, che potrà essere richiesto al Servizio Provveditorato dell'Istituto Gaslini - Tel. 010/5636.494/497 - Fax 010/3773739.

Genova, 3 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

C-32350 (A pagamento).

### CITTA' DI AVERSA (Provincia di Caserta)

#### Bando di gara per appalto servizio spazzamento stradale e servizi accessori - Pubblico Incanto

1. Comune di Aversa - Piazza Municipio - 81031 Aversa - Tel. 081/5049191, fax 081/5049182.

2. Servizio spazzamento stradale e servizi accessori - CPC 94020.1.

3. Detto servizio si svolgerà su tutto il territorio comunale.

4.a) Possono partecipare ditte individuali, Società commerciali, Consorzi di imprese, Coop. o Ass. Temp. Impr... iscritti alla C.C.L.A.A. ai corrispondenti registri vigenti nei paesi d'origine che:

se italiani:

risultino iscritti nell'apposito Albo nazionale istituito con legge n. 441/87 delle imprese esercenti attività di spazzamento;

o siano muniti di autorizzazione regionale all'esercizio della attività di spazzamento dimostrino con attestazione di avvenuta presentazione di richiesta iscrizione nella categoria 1 Classe C (con fase di spazzamento) ed ex categoria 2 Classe C (con fase di spazzamento), della sezione regionale dell'Albo;

o dimostrino di trovarsi nelle condizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 407 e successive modificazioni;

se stranieri:

risultino iscritti ad analoghi albi nazionali o, in mancanza degli albi, dimostrino il possesso della professionalità necessaria per l'espletamento dell'appalto con apposita dichiarazione giurata, rilasciata davanti alla competente autorità;

b) modalità e clausole per l'affidamento, l'esecuzione e il pagamento del suddetto servizio sono contenute negli allegati agli atti deliberativi di G.M. n. 376 del 27 novembre 1998;

c) —

5. L'appalto è indivisibile.

6. Sono ammessi a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti del bando e disciplinare di gara.

7. —

8. Il contratto avrà la durata di mesi nove dalla data di consegna. Importo a base d'asta L. 1.568.159.152.

9. —

10.a) Il termine ultimo della presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 25 gennaio 1999;

b) il pubblico incanto sarà svolto in seduta pubblica alle ore 11 del giorno 26 gennaio 1999;

c) il plico contenente offerta e documenti dovrà essere inviato esclusivamente per posta per raccomandata all'indirizzo della stazione appaltante in busta chiusa e sigillata con indicazione dell'oggetto sulla stessa.

11. La cauzione definitiva, versata in contanti o garantita da polizza fidejussoria dovrà essere costituita nell'importo previsto per legge all'atto della stipula del contratto.

12. I prestatori di servizio per partecipare alla gara devono essere in possesso, oltre ai requisiti richiesti al punto 4.a), degli ulteriori seguenti requisiti:

— inesistenza condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

— possesso delle seguenti condizioni minime finanziarie, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in servizio nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa non inferiore una volta e mezza l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 20% della cifra d'affari in servizi richiesti al punto 4.a);

c) attestato di merito rilasciato da un Ente pubblico con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti presso cui la ditta offerente ha già svolto il suddetto servizio.

13. L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente il prezzo più basso. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del successivo art. 25, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 2 dicembre 1998 e ricevuto via fax in pari data.

Dalla Casa Comunale, 2 dicembre 1998

Il dirigente LL.PP.: ing. Alfredo Golia.

C-32351 (A pagamento).

### CITTÀ DI AVERSA (Provincia di Caserta)

*Appalto Servizio Raccolta e Trasporto R.S.U.  
col sistema del pubblico incanto - Bando di gara*

1. Comune di Aversa - Piazza Municipio - 81031 Aversa - Tel. 081/5049111, fax 081/5049182.

2. Servizio raccolta e trasporto R.S.U. - CPC 94020.1.

3. Detto servizio si svolgerà su tutto il territorio comunale.

4.a) Possono partecipare prestatori di servizio, ditte individuali, Società commerciale, Consorzi, Cooperative o Associazioni temporanee di imprese, iscritti alla C.C.I.A.A. o ai corrispondenti registri vigenti nei paesi d'origine, che abbiano attivato il settore di attività:

se italiani:

risultino iscritti nell'apposito Albo nazionale istituito con legge n. 441/87 categoria 1 Classe C o dimostrino di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 16 del decreto-legge 8 gennaio 1996, n. 8;

se stranieri:

risultino iscritti ad analoghi Albi nazionali o, in mancanza degli albi, dimostrino il possesso della professionalità necessaria per l'espletamento dell'appalto con apposita dichiarazione giurata, rilasciata davanti alla competente autorità;

b) modalità e clausole per l'affidamento, l'esecuzione e il pagamento del suddetto servizio sono contenute negli allegati all'atto deliberativo di G.M. n. 375 del 27 novembre 1998;

c) —

5. L'appalto è indivisibile.

6. Sono ammessi a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti del bando e disciplinare di gara.

7. —

8. Il contratto avrà la durata di mesi nove dal 1° febbraio 1999. Importo a base d'asta L. 624.190.140.

9. —

10.a) Il termine ultimo della presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 25 gennaio 1999;

b) il pubblico incanto sarà svolto in seduta pubblica alle ore 16 del giorno 26 gennaio 1999;

c) i plichi contenente offerta ed i documenti dovrà essere inviato esclusivamente per posta all'indirizzo della stazione appaltante in busta chiusa e sigillata con indicazione dell'oggetto sulla stessa.

11. La cauzione definitiva, versata in contanti o garantita da polizza fidejussoria dovrà essere costituita nell'importo previsto per legge all'atto della stipula del contratto.

12. I prestatori di servizio per partecipare alla gara devono essere in possesso, oltre ai requisiti richiesti al punto 4.a), degli ulteriori seguenti requisiti:

inesistenza condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

possesso delle seguenti condizioni minime finanziarie, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in servizio derivante da attività diretta ed indiretta non inferiore una volta e mezza l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 20% della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera precedente;

c) attestato di merito rilasciato da un Ente pubblico con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti presso cui la ditta offerente ha già svolto detto servizio.

13. L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, il prezzo più basso. Le offerte anomale saranno valutate con i criteri di cui al successivo art. 25, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 2 dicembre 1998 e ricevuto via fax in pari data.

Dalla Casa Comunale, 2 dicembre 1998

Il dirigente LL.PP.: ing. Alfredo Golia.

C-32352 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO

*Appalto concorso*

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 442-2346 - Fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: Appalto concorso n. 148/99. Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali e sistema informatico di supporto. Cat. 17 CPC 642.

Importo base d'appalto: L. 42.493.500.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del Servizio: 1° giugno 1999 - 31 maggio 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi/imprenditori: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10.b) Termine ricezione domande: le richieste di invito, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 22 gennaio 1999;

c) indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore acquisti);

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 2.124.675.000.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni (1995-1996-1997), con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) elenco dei servizi analoghi a quello oggetto della gara relativi all'emissione di buoni pasto effettuati negli ultimi tre anni (1995-1996-1997) presso enti o amministrazioni pubbliche e/o privati, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Dagli elenchi deve risultare che, per ogni anno del triennio suindicato, il servizio prestato relativo all'emissione di buoni pasto sia stato di importo pari o superiore a quello annuo posto a base di gara (L. 14.164.500.000);

c) indicazione degli Istituti di credito che forniscono idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (articoli 23, primo comma, lettera b) e 25 decreto legislativo n. 157/1995), secondo i parametri indicati all'art. 11 Capitolato speciale (prezzo, numero esercizi convenzionati, progetto sistema informativo, canone d'uso per i centri mensa comunali).

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la civica amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura del servizio oppure all'effettuazione di un secondo esperimento.

15. Pagamenti: art. 12 capitolato speciale.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 22.100.000.000 I.V.A. compresa.

Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore acquisti, via Bixio n. 44, tel. 011/442.6800 (sig. Mosca).

17. —.

18. Data invio/ricevimento bando CEE 10 dicembre 1998.

Torino, 1° dicembre 1998

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-32348 (A pagamento).

## COMUNI DI FORMIGINE E DI MARANELLO (Provincia di Modena)

Bando di gara indicativo - Estratto

Si rendono note le forniture che i suddetti comuni intendono appaltare nel corso del 1999.

Comune di Formigine:

Lotto n. 1 \*Cancelleria e carta per centro stampa per L. 57.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 2 \*Modulistica varia per L. 20.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 3 \*Cartucce e nastri nuove e rigenerate per stampanti per L. 17.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 4 \*Vestitario per la polizia municipale e messi autisti per L. 47.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 5 \*Prodotti per la detergenza e accessori per L. 42.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 6 \*Fotocopiatrici normali e a colori interfacciate con il computer per L. 50.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 7 \*Taglierina per centro stampa per L. 35.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 8 \*Attrezzature informatiche per L. 51.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 9 \*Attrezzature cucina centralizzata per L. 20.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 10 \*Arredi scolastici (materie-nidi-elementari e medie) per L. 40.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 11 \*Cabine elettorali, tavoli e schedari per schede di famiglia per L. 52.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 12 \*Tende oscuranti per porte e finestre - Tenda palcoscenico per L. 18.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 13 - \*Carburanti per L. 36.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 14 \*Segnaletica stradale verticale per L. 36.000.000 I.V.A. inclusa.

Comune di Maranello

Lotto n. 1 \*Carta e prodotti simili per ufficio per L. 20.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 2 \*Modulistica per L. 15.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 3 \*Prodotti cartari da bagno e accessori igienico sanitari per L. 22.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 4 \*Attrezzature cucina centralizzata per L. 15.000.000 I.V.A. inclusa - Lotto n. 5 \*Arredi scolastici per L. 115.000.000 I.V.A. inclusa.

La fornitura avrà durata di 1 anno e decorrerà presumibilmente dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 1999 e potrà essere rinnovata per un ulteriore anno con determinazione del Dirigente d'area. Le domande di partecipazione alle future gare dovranno pervenire al comune di Formigine - Ufficio Protocollo - Piazza della Repubblica n. 9 - 41043 Formigine (MO), entro le ore 12,30 del 15 gennaio 1999. È necessario richiedere il bando integrale. Tel. 059/416236.

Formigine, 7 dicembre 1998

Il dirigente area economica finanziaria:  
Maramotti rag. Elisabetta

C-32349 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

Avviso gara esperienza  
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di costruzione del completamento 1° lotto funzionale della nuova strada parente da viale Sardegna fino al viale Toselli e sottopassante il ponte della Madonna Rossa, ha avuto il seguente esito:

partecipanti: n. 42 ditte;

aggiudicatario: Co.E.Stra. S.p.a. di Firenze, con il ribasso del 19,32%, sull'importo posto a base di gara di L. 2.172.376.151.

Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Sienna, 2 dicembre 1998

Il dirigente  
servizio affari generali istituzionali:  
dott. Giuseppe Canossi

C-32357 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per lavori di realizzazione di un parcheggio a raso e sistemazione a verde pubblico in loc. Costalpino lungo la s.s. 73 ponente per il 28 gennaio 1999 alle ore 9, importo a base d'asta L. 205.638.030; aggiudicazione massimo ribasso, A.N.C. Cat. G3, per l'importo di L. 300.000.000.

Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'Albo pretorio comunale, pubblicato il 2 dicembre 1998, o ritirare copia del testo integrale presso l'ufficio Diritti dei cittadini, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 gennaio 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale in piego sigillato raccomandato.

Sienna, 2 dicembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-32358 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per lavori di risanamento dei sottofondi, massiciata con ricostruzione manti di usura mediante l'impiego di conglomerato bituminoso drenante e fonoassorbente nella pavimentazione bitumata di viale Mazzini per il 22 gennaio 1999 alle ore 9, importo a base d'asta L. 182.164.000; aggiudicazione massimo ribasso, A.N.C. Cat. G3, per l'importo di L. 300.000.000.

Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'Albo pretorio comunale, pubblicato il 2 dicembre 1998, o ritirare copia del testo integrale presso l'ufficio Diritti dei cittadini, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 gennaio 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale in piego sigillato raccomandato.

Sienna, 2 dicembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-32359 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**

È indetta un'asta pubblica per lavori di sistemazione del piazzale antistante la Basilica di San Domenico per il 25 gennaio 1999 alle ore 9, importo a base d'asta L. 246.022.800; aggiudicazione massimo ribasso, A.N.C. Cat. G3, per l'importo di L. 300.000.000.

Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'Albo pretorio comunale, pubblicato il 2 dicembre 1998, o ritirare copia del testo integrale presso l'ufficio Diritti dei cittadini, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 gennaio 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale in plico sigillato raccomandato.

Sienna, 2 dicembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-32360 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**

È indetta un'asta pubblica per lavori di sistemazione di piazzale Biragugli per il 26 gennaio 1999 alle ore 9, importo a base d'asta L. 234.665.010; aggiudicazione massimo ribasso, A.N.C. Cat. G3, per l'importo di L. 300.000.000.

Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'Albo pretorio comunale, pubblicato il 2 dicembre 1998, o ritirare copia del testo integrale presso l'ufficio Diritti dei cittadini, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 gennaio 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale in plico sigillato raccomandato.

Sienna, 2 dicembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-32361 (A pagamento).

**IST - ISTITUTO NAZIONALE  
PER LA RICERCA SUL CANCRO**

Genova, largo Rosanna Benzi, 10

**Bando indicativo di gara**

L'amministrazione dell'IST di Genova, intende procedere nel corso dell'anno 1999 all'indizione delle gare, di valore inferiore a 200.000 Ecu, di seguito indicate:

- 1) servizio di smaltimento rifiuti speciali, L. 280.000.000, per il periodo di due anni;
- 2) servizio di smaltimento rifiuti tossici e nocivi, L. 140.000.000, per il periodo di due anni;
- 3) servizio di disinfestazione e derattizzazione, L. 36.000.000, per il periodo di due anni;
- 4) servizio movimentazioni, facchinaggi e trasporto RSU, L. 260.000.000, per il periodo di due anni;
- 5) fornitura di ossigeno liquido, L. 15.000.000;
- 6) fornitura di stampati vari, L. 12.000.000;
- 7) fornitura di cancelleria varia, L. 15.000.000;
- 8) fornitura di contenitori in plastica per rifiuti speciali ed aghi infetti, L. 19.200.000;
- 9) fornitura di pellicole Tac e prodotti chimici di sviluppo, L. 150.000.000;
- 10) fornitura aghi e fili di sutura, L. 190.000.000;
- 11) fornitura materiale di consumo per anestesia e rianimazione, L. 60.000.000;

- 12) fornitura pompe elastiche, L. 70.000.000;
- 13) fornitura aghi per biopsia ossea e midollare, L. 18.000.000;
- 14) fornitura di cerotto ipoallergico, in TNT senza garza tipo Fixomull, Hansamed e transpore, L. 8.000.000;
- 15) fornitura deflussori normali, senza Pvc, per taxolo e medicinali fotosensibili, L. 17.000.000;
- 16) fornitura suture cutanee, intestinali e loro ricariche, L. 80.000.000;
- 17) fornitura di regolatori di flusso tipo dial-flo e master-flo, L. 15.000.000;
- 18) fornitura materiale di consumo per sacche nutrizionali, L. 185.000.000;
- 19) fornitura di materiale informatico di consumo, (cartucce toner, ecc.), L. 50.000.000;
- 20) fornitura set per misurazione venosa centrale, L. 5.000.000.

Gli importi sopra indicati s'intendono, I.V.A. inclusa, presunti e non vincolanti, inoltre ogni singola gara potrà essere suddivisa in più lotti con aggiudicazione al minor prezzo o alle condizioni economicamente più vantaggiose, secondo le modalità che verranno riportate nella lettera d'invito e/o capitolato speciale regolanti ciascuna procedura ed inviati alle ditte ritenute idonee. Saranno ammesse a partecipare alla gara anche eventuali raggruppamenti di imprese, costituiti secondo la normativa che recepisce le direttive comunitarie.

Le ditte interessate a ricevere l'invito alle gare sindacate, dovranno inoltrare, in busta chiusa, istanza di partecipazione entro il termine perentorio delle ore 12,30 del giorno 15 gennaio 1999, presso l'ufficio archivio protocollo, dell'IST - Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro - 16132 Genova, largo R. Benzi n. 10.

Ogni domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, riportante i dati identificativi della ditta e del legale rappresentante, l'indirizzo ove dovrà essere inviata qualsiasi informazione inerente la gara; alla stessa dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nei modi previsti dalla legge n. 15/1968, come integrata e modificata, attestante:

- a) gli estremi della regolare iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- c) l'elenco delle principali forniture identiche o equiparabili a quelle delle gare cui s'intende partecipare, con il relativo importo, effettuate negli ultimi tre anni. Le domande di partecipazione non obbligano in alcun modo questo Istituto ad esprire le gare, inoltre potranno essere utilizzate per eventuali altre procedure, similari o affini.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, è il rag. Enrico Clementi, resp. Settore gare ed appalti dell'U.O. gestione risorse. Per ogni eventuale altra informazione in merito al presente avviso si prega prendere contatti con il Settore gare ed appalti dell'U.O. gestione risorse. Tel. 010/5600830-828-822-821 - Telefax 010/5600722.

Il commissario straordinario: prof. Giorgio Dellacasa

Il segretario generale: dott. F. Lippi

C-32362 (A pagamento).

**COMUNE DI VENARIA REALE  
(Provincia di Torino)**

**Ufficio contratti**

Tel. 011/4072226 - Fax 011/4072229

**Bando di gara**

Il Comune di Venaria Reale procederà all'espletamento di un'asta pubblica (pubblico incanto) per i lavori di manutenzione biennale del suolo pubblico.

A) Criterio di aggiudicazione: art. 20, primo comma, e 21, primo comma della legge n. 109/1994 modificata dal D.L. n. 101/1995 convertito con legge n. 216 del 2 giugno 1995. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta, con l'esclusione automatica delle offerte che

presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni e decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998 fermo restando che tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

B) Luogo di esecuzione lavori e caratteristiche generali dell'opera: Venaria Reale (TO). Si fa riferimento all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. Importo a base d'asta: L. 550.000.000. Trattandosi di lavori di manutenzione e ripristino, l'offerta di ribasso sarà praticata sui prezzi unitari, potranno essere eseguiti interventi sino alla concorrenza dell'importo di L. 550.000.000 (oltre I.V.A.) che costituirà l'importo del contratto d'appalto, influendo in tale modo l'offerta esclusivamente sull'entità degli interventi stessi. Iscrizione A.N.C. categoria G3.

C) Durata dell'appalto: settecentorenta giorni.

D) Elaborati: gli elaborati relativi all'appalto sono in visione presso l'ufficio tecnico dei lavori pubblici.

E) Finanziamento: a carico del bilancio Comunale.

F) Modalità di pagamento: in stati di avanzamento lavori ogni qual volta il credito dell'impresa, al netto delle ritenute di legge, raggiunga la cifra di L. 100.000.000.

G) Termini e modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 1999, al seguente indirizzo: Comune di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1 - 10078 Venaria Reale (TO); La gara è aperta al pubblico. La data dell'asta è fissata per le ore 9,30 dell'8 gennaio 1999 presso una sala del Palazzo Comunale sita in piazza Martiri della Libertà n. 1.

H) Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

I) Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul quotidiano *Gazzetta Aste e Appalti Pubblici*. Tutte le informazioni inerenti la gara possono essere richieste ai seguenti numeri: ufficio tecnico dei lavori pubblici 011/4072240, ufficio contratti 011/4072226, fax 011/4072229.

Venaria Reale, 4 dicembre 1998

Il dirigente servizi generali ed amministrativi:  
dott. Roberto Costelli

C-32363 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

### Bando di gara per la fornitura di n. 27 autocarri tipo Porter Piaggio o equivalente

1. Ente appaltante amministrazione provinciale, via Mattei - 09170 - Oristano (tel. 0783/793304, fax 0783/793219).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, con ammissione di offerte espresse solo in ribasso.

3. Luogo di consegna: Oristano.

3.b) Natura e quantità dei prodotti: n. 27 autocarri tipo Porter Piaggio o equivalente, per l'importo base di L. 459.000.000 più I.V.A. oltre la permuta dei seguenti veicoli: n. 15 autocarri Valentini V 25 B4, n. 2 autocarri Iveco Daily 40-10 e n. 3 autocarri Iveco Daily 35.8.

3.c) Non è consentito presentare offerta per parte della fornitura.

4. Termine di consegna: novanta giorni dalla stipula del contratto.

5.a) I documenti pertinenti possono essere presi in visione e ritirati presso il servizio appalti dell'amministrazione provinciale.

5.b) termine per la presentazione della richiesta dei documenti: entro il 18 gennaio 1999.

5.c) Importo e modalità di versamento: L. 10.000, se da spedire mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con versamento sul c.c.p. n. 11014099 intestato «Amministrazione provinciale di Oristano» causale «Spese copie documenti fornitura n. 27 autocarri».

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 26 gennaio 1999.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Amministrazione provinciale, ufficio appalti e contratti, via Mattei - 09170 Oristano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti.

7.b) Data, ora e luogo di apertura: ore 9 del giorno 27 gennaio 1999 nel luogo di cui al punto 1.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 9.180.000 e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

1) parte con fondi della legge regionale n. 25/1993 e parte con fondi F.E.S.R.;

2) a presentazione di regolare fattura entro sessanta giorni dalla data di emissione della stessa.

10. È consentita la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico che il fornitore deve assolvere:

a) certificato iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura o documento equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 da cui risulti l'iscrizione per l'esercizio dell'attività inerente l'appalto;

b) dichiarazione del legale rappresentante concernente un importo globale non inferiore a quello a base d'asta per forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, in analogia a quanto disposto dall'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992 nonché l'insussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche e integrazioni.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centonovanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. La ditta partecipante dovrà dichiarare, indicandone la denominazione e l'ubicazione, a pena di esclusione, che nel territorio della Provincia la stessa ditta è presente con un'officina autorizzata per l'assistenza e la manutenzione dei mezzi di cui alla fornitura.

Dalla sede della Provincia, 3 dicembre 1998

Il dirigente del settore affari generali:  
dott. Basilio Putzulu

C-32364 (A pagamento).

## COMUNE DI FOGLIANISE (Provincia di Benevento)

Via Municipio  
Tel. 0824/878064 - Fax 0824/878445

### Estratto bando di gara per pubblico incanto

Il responsabile del servizio visto l'art. 5 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, rende noto che per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 12 è indetta la sede di questo Comune una gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti, raccolta differenziata e relativo smaltimento per un importo a base d'asta di L. 140.000.000 (centoquarantamilioni).

L'appalto viene aggiudicato sulla base del prezzo più basso previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Si forniscono qui di seguito, i dati caratteristici del servizio e dell'appalto: iscrizione albo nazionale smaltitori: categoria 1, classe e), categoria 1/B, classe d).

Luogo di esecuzione: Comune di Foglianise.

Durata del contratto: n. 5 (cinque) anni.

Informazioni: tutte le notizie possono essere richieste alla segreteria del Comune di Foglianise.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 dicembre 1998

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio comunale.

Il responsabile del servizio: Papa.

C-32365 (A pagamento).

## AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2212981, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione; pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Policlinico Universitario;

b) natura ed entità: fornitura annuale, in regime di somministrazione, di n. 18 lotti di stimolatori cardiaci ed elettrocateretri di cui all'elenco «A» allegato al disciplinare di gara;

c) ammissione offerta parte di fornitura: possibilità di partecipare per uno o più lotti;

d) importo complessivo L. 717.555.000 oltre I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel capitolato speciale di appalto.

5. Ammissione raggruppamento di imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale e l'elenco del materiale possono essere visionati e/o ritirati, presso la divisione appalti e contratti nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 9 alle ore 12).

7. Ritiro documenti: divisione appalti e contratti del Policlinico, primo piano padiglione «L», previo versamento di L. 10.000 c/o ufficio cassa o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda Policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.

8. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9 del giorno 27 gennaio 1999 presso la divisione appalti e contratti dell'Azienda Policlinico di Messina.

9. Termine presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 1999 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

10. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico di Messina.

11. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto, con il criterio dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

13. Responsabile del procedimento: dott.ssa S. Merenda, capo dell'ufficio appalti e gare.

14. Bando spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 1° dicembre 1998.

p. Il direttore generale  
Il direttore sanitario: prof. L. Sindoni

C-32367 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Ercole 1° D'Este n. 6  
Tel. 0532/299111-299429-299443 - Fax 299450

### Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione ha indetto, per il giorno 22 gennaio 1999, alle ore 9,30, un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di svincolo sulla s.p. n. 2 di Copparo (FE), in prossimità dell'abitato di Tamara, con tratto in variante della strada uscente dall'abitato di Saletta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e opere a corpo posto a base di gara art. 21 della legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 296.000.000 I.V.A. esclusa.

Categoria di iscrizione A.N.C.: G3 (categorie D.M. 770 del 25 febbraio 1982: 4, oppure 6, oppure 8), fino a L. 300.000.000. Natura delle prestazioni: realizzazione di nuovo tratto stradale, di nuova corsia di accumulo e di manufatto scotolare prefabbricato su canale di scolo Castello.

Finanziamento: Comune di Copparo (FE) e Provincia di Ferrara mediante mutuo cassa depositi e prestiti.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni cento. Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 21 gennaio 1999.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico estimativo e gli altri elaborati progettuali, potranno essere ritirati presso l'ufficio tecnico della Provincia di Ferrara, servizio viabilità, corso Isonzo n. 26, Ferrara, tel. 0532/299429-299443, fax 299450.

Con il medesimo ufficio potrà essere concordata la data dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza del tecnico incaricato dall'ente.

La gara sarà espletata facendo riferimento alla normativa vigente alla data di pubblicazione del bando di gara all'albo della provincia di Ferrara.

Il bando integrale di gara è consultabile anche sul sito Internet: <http://www.provincia.fe.it/serv\_aagg/default.htm>.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-32368 (A pagamento).

## AGEA

### Azienda Gas Energia Ambiente di Ferrara

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente aggiudicatore: Azienda Gas Energia Ambiente (AGEA), Via Bologna n. 13/17, tel. 0532/782380 - telefax 0532/782345.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio biennale di manutenzione ordinaria del verde pubblico nel comune di Ferrara e del trasporto dei materiali di risulta, per un importo complessivo presunto a base d'asta di L. 4.000.000.000, I.V.A. esclusa.

Categoria 27. CPC 88110. Categoria 16. CPC 9403.

3. Luogo di esecuzione: comune di Ferrara.

4.a) -;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo n. 157/1995.

c) -;

5. Divisione in lotti od offerte parziali: non prevista.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 1° marzo 1999-28 febbraio 2001.

8.a) servizio presso cui richiedere capitolato e suoi allegati: Settore approvvigionamenti, all'indirizzo di cui al punto 1 - Tel. 0532/782369 - Telefax 0532/782345;

b) termine ultimo richiesta capitolato e allegati: 20 gennaio 1999;

c) pagamento documenti di gara: non richiesto.

9.a) Persone ammesse ad apertura offerte: qualunque interessato;

b) data, ora, luogo apertura offerte: ore 9,00 italiane del 26 gennaio 1999 all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni: cauzione definitiva pari al 10% del prezzo contrattuale.

11. Modalità finanziamento e pagamento: finanziamento aziendale e pagamento a sessanta giorni fine mese data fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara anche i consorzi e le società consortili, oltre ai raggruppamenti di imprese, alle condizioni e modalità stabilite all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 ed al punto 2 del titolo primo del capitolato.

13. Condizioni tecnico-economiche da soddisfare: le imprese devono far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, con qualsiasi mezzo, un plico chiuso con sovrastanti sigilli, entro le ore, 12 italiane del 25 gennaio 1999.

In tale plico, le imprese che partecipano singolarmente alla gara devono includere la seguente documentazione meglio specificata al punto 1 del titolo primo del capitolato:

offerta economica, in busta sigillata; attestato di avvenuto sopralluogo; dichiarazione sostitutiva riguardante i requisiti morali, finanziari e tecnici.

14. Vincolatività offerte: per novanta giorni dalla data di presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli articoli 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, 73 lettera c) e 76, commi 1 e 2, regio decreto n. 827/1924, con esclusione di offerte in aumento.

16. Altre informazioni: costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando le disposizioni integrative del bando di gara di cui al titolo primo del capitolato.

17. Data invio bando: 2 dicembre 1998.

18. Data ricevimento bando: 2 dicembre 1998.

Il direttore generale f.f.: ing. Andrea Cirelli.

C-32371 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Trieste, partita I.V.A. 00210240321 - Servizio contratti e grandi opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - fax 040/6754932.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: comune di Trieste;

b) lotto 1: fornitura di circa 220.000 litri di benzina super e verde senza piombo, da eseguire nel corso dell'anno 1999, nei quantitativi indicati all'art. 3 del capitolato speciale d'oneri.

Prezzo a base d'appalto per litro, al netto da oneri ed imposte:

L. 515 (cinquecentoquindici) per la benzina super;

L. 525 (cinquecentocinquante) per la benzina verde senza piombo;

lotto 2: fornitura di circa 310.000 litri di gasolio per autotrazione, tipo 0,05, da eseguire nel corso dell'anno 1999.

Prezzo a base d'appalto per litro, al netto da oneri ed imposte. L. 510 (cinquecentodieci);

c) i concorrenti possono formulare offerta per uno o entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: entro ventiquattro ore lavorative dall'ordine.

5.a) richiesta di documenti: copia del bando integrale e del capitolato speciale d'oneri, possono essere richiesti e ritirati al comune di Trieste - Servizio Programmazione Acquisi - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - piano II - stanza n. 232 tel. 040/6754536.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 25 gennaio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potrà assistere un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo della gara: il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 10 presso il comune di Trieste - Largo Granarieri n. 2 - 1° piano - stanza n. 216.

8. Cauzioni e garanzie: L. 8.000.000 (I lotto), L. 7.000.000 (II lotto), da costituire secondo le indicazioni del capitolato speciale d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri dell'amministrazione comunale.

Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 10 del capitolato speciale d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti:

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

ed anastante.

c) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

d) che la società stessa o la ditta è iscritta alla camera di commercio per l'attività prevista dal capitolato;

e) l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alla gara, previsti dall'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE dd. 14 giugno 1993.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente, resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziario di data non anteriore a sei mesi da quella della gara;

f) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

copia del capitolato speciale d'oneri sottoscritto per accettazione;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari. Quest'ultimo fatturato non dovrà essere, complessivamente, inferiore a lire 1 miliardo;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, da documentare con le modalità di cui all'art. 23 della Direttiva 93/36 CEE;

ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (Via Felice n. 3) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 8.000.000 (ottomilioni) per il lotto 1 e di L. 7.000.000 (settemilioni) per il lotto 2.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1, della legge n. 348, del 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorché questa sarà cosciente del deposito cauzionale definitivo, nella misura pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione.

Per la concorrente che partecipi a più aste sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto 1;

2) per raggruppamenti di fornitori: il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 17, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva 93/36 CEE, 14 giugno 1993 al concorrente che avrà offerto per il singolo lotto il prezzo più basso rispetto al prezzo base.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati anche in presenza di una sola valida offerta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

È esclusa la revisione prezzi, salvo quanto stabilito all'art. 2, del capitolato d'oneri.

14. —.

15. Altre indicazioni: le offerte dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere.

Le offerte dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, chiuse in buste sigillate firmate sui lembi di chiusura; dette buste, insieme ai documenti dovranno essere poste in altre buste, anch'esse con efficiente sigillo recanti all'esterno la scritta: «Offerta per l'asta del giorno 26 gennaio 1999. Fornitura carburanti per autotrazione - Offerta per il lotto n. ...» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una o entrambe le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello indicato al punto 6.b).

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzie autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto 6.a) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di una sola offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso, espresso in lire, per litro sul prezzo a base d'appalto che la società o ditta è disposta a praticare per il singolo lotto.

Per il lotto 1 il ribasso dovrà essere unico per entrambi i prodotti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa menzione che la società o ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso, negli atti richiamati e in particolare nel capitolato speciale d'oneri;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della società o ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere amministrativo: rivolgersi al comune di Trieste - Servizi contratti e grandi opere - telefono 040/6754668;  
di carattere tecnico: vedi punto 5.a).

Il verbale di gara sarà considerato equivalente ad ogni effetto al contratto.

L'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

All'aggiudicazione verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

16. —.

17. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 4 dicembre 1998.

Trieste, 4 dicembre 1998

Il direttore di area: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-32372 (A pagamento).

## GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA PER LE FERROVIE SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI Direzione Generale Direzione Esercizio - Bari

Bando di gara - Procedura ristretta  
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente aggiudicatore: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici, via Amendola n. 106/D - cap 70126 Bari, tel. 080/5462380, telefax 080/5462371.

2. Categoria di servizio ai sensi dell'allegato XVIA e descrizione: cat. 6, lettera b), servizi bancari e finanziari, numeri ex 81, 812, 814 di riferimento della CPC.

Leasing finanziario per l'acquisto dalla Iveco S.p.a. Bus Division di n. 17 autobus extraurbani, mod. corto raggio 393.12.35 denominato «My Way» nella versione richiesta da apposito capitolato tecnico.

L'importo complessivo dei n. 17 autobus è pari a L. 5.260.500.000, IVA esclusa, di cui:

L. 311.500.000, IVA esclusa, per ciascuno dei n. 14 autobus nella versione base più varianti costruttive con inoltre scarico fumi inox;

L. 309.000.000, IVA esclusa, per ciascuno dei n. 3 autobus nella versione base più varianti costruttive.

3. Luogo di consegna: presso le sedi d'esercizio di Bari e Lecce.

4.a) - b) - c) - 5.a) - b) - c) - d) - 6. - 7. -.

8. Termine per la consegna: i termini sottoindicati si intendono indeterminati:

n. 5 autobus nel mese di aprile 1999;

n. 3 autobus nel mese di maggio 1999;

n. 9 autobus nel mese di settembre 1999.

9. Riunione di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. In tal caso tutte le imprese interessate devono presentare la documentazione richiesta al punto 14, tranne la dichiarazione di cui al punto 14.d), richiesta per la sola capogruppo. Dovrà altresì essere specificata la ripartizione delle quote del servizio, nonché allegare dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese facenti parte del raggruppamento, recante conferimento del mandato con rappresentanza speciale alla capogruppo.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento non potranno contemporaneamente far parte di altri raggruppamenti o presentare proprie offerte.

Non sono ammessi raggruppamenti contestuali o successivi al momento dell'aggiudicazione.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 30 dicembre 1998.

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici - Direzione Generale - 8° piano, via Amendola n. 106/D - cap 70126 Bari.

Il plico contenente la documentazione di cui al successivo punto 14, nonché la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere trasmessa per raccomandata tramite servizio postale di Stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare» oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'Ufficio segreteria della gestione (8° piano) in plico sigillato recante la dicitura: «Leasing finanziario per l'acquisto dalla Iveco S.p.a. Bus Division di n. 17 autobus extraurbani, mod. corto raggio 393.12.35 denominato «My Way» nella versione richiesta da apposito capitolato tecnico».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico, anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti della Gestione.

10.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro 22 (ventidue) giorni dal termine indicato al punto 10.a).

12. Indicazioni relative alla cauzione: per la partecipazione alla procedura ristretta sarà richiesta la cauzione provvisoria di L. 526.050.000, pari al 10% dell'importo relativo al leasing finanziario, da costituirsi con fidejussione bancaria (o polizza assicurativa) con formale rinuncia della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ed all'eccezione del decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile, volendo ed intendendo restare l'impresa partecipante obbligata fino alla comunicazione di vincolo da parte della Gestione. Per le imprese non aggiudicatrici detta cauzione provvisoria sarà svincolata a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

13. Modalità essenziali finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico dei fondi per l'esercizio con pagamento bimestrale anticipato di quote di canone e restante parte di canone in contanti per l'eventuale esercizio del diritto di riscatto.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: l'impresa aggiudicataria dovrà cedere in godimento alla Gestione gli autobus acquistati da Iveco S.p.a. Bus Division alle condizioni economiche di cui al punto 2, ed attenersi sia alla normativa e prescrizioni tecniche, sia alle modalità tecnico-amministrative relative alla garanzia ed assistenza tecnica, nonché alla garanzia sui costi di manutenzione già concordati tra la Gestione ed Iveco S.p.a. Bus Division, risultanti da condizioni contrattuali che saranno indicate in allegato alla lettera d'invito.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificazione o dichiarazione in bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso da legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante che l'impresa non si trova in situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 dal punto a) al punto f);

b) certificato di iscrizione alla CCIAA, in originale o in copia autenticata, da cui risulti l'attinenza dell'impresa con la categoria del servizio oggetto del presente avviso di gara, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

c) dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, attestante la capacità finanziaria dell'impresa e che la stessa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

d) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre anni attestanti il fatturato prodotto per leasing finanziario;

e) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 attestante che il fatturato prodotto per leasing finanziario è pari o superiore a 5 miliardi nel triennio 1995/96/97;

f) copia autenticata della dichiarazione IVA relativa agli ultimi tre anni;

g) elenco sottoscritto con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante, debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dei principali servizi finanziari prestati negli ultimi tre anni.

15. Criteri di aggiudicazione: i criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera di invito.

16. Altre informazioni: ai fini dell'eventuale accettazione dell'offerta la stessa resterà ferma per un periodo di centoventi giorni dalla data di ricezione della stessa.

Le domande di partecipazione non vincolano la Gestione.

17. -.

18. Data di spedizione del bando di gara alla GUCE: 4 dicembre 1998.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 dicembre 1998.

Il responsabile locale (D.M. 91-T/96):  
avv. Luigi Fiorillo

C-32375 (A pagamento).

### CONSORZIO DI BONIFICA ALTA VAL D'AGRI

Villa D'Agri di Marsicovetere (PZ), Piazza Zecchetin  
Tel. 0975/352048-9 - Fax 0975/352805

#### Avviso di gara esperta

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che il giorno 8 luglio 1998 presso la sede consortile, è stata esperta gara per pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di adeguamento del sistema dei collettori fognari nell'Alta Val d'Agri, previa pubblicazione dell'avviso di gara all'Albo pretorio del consorzio, del comune di Marsicovetere, nella G.U.C.E. n. S96/94 del 19 maggio 1998, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 105 dell'8 maggio 1998, foglio delle inserzioni - Parte II - e per estratto sul B.U.R.B. n. 28 del 16 maggio 1998 - Parte II e sui quotidiani La Repubblica del 13 maggio 1998 ed il «Sole 24 Ore» del 14 maggio 1998.

Importo lavori a base d'asta (a corpo): L. 13.850.146.000.

Metodo di gara: «pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco e opere a corpo a base di gara con avvertenza che le offerte anomale saranno valutate nel rispetto dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dal decreto-legge n. 101/1995, convertito nella legge n. 216/1995 con il criterio di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997».

Ditte partecipanti:

1) ATI - Capogruppo «Gedifa S.r.l.» - Gallicchio (PZ); 2) ATI - Capogruppo «Raffaele Pianese Costruzioni Generali S.p.a.» - Napoli; 3) De Sio Costruzioni S.p.a. - Potenza; 4) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari; 5) IGECO S.r.l. - Bari; 6) Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro - Cons. Coop. Forlì; 7) Costruzioni Edili e Stradali S.a.s. di Restuccia Vincenzo & C. - Rombiolo (V.V.); 8) ATI - Capogruppo «Costruzioni Dondi S.p.a.» - Rovigo; 9) ATI - Capogruppo «Tinarelli S.p.a.» - Corciano (PG); 10) ATI - Capogruppo «Serpelloni Luigi S.n.c.» - Villafranca (VR); 11) CCC Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Mistle di P. (VE); 12) ATI - Capogruppo «Bianchi Costruzioni e Servizi S.r.l.» - Brindisi; 13) ATI - Capogruppo «Dott. Domenico Di Battista Costruzioni S.r.l.» - Gravina in Puglia; 14) ATI - Capogruppo «SEAP Lavori S.r.l.» - Roma; 15) Ingg. Carrero e Baldi S.p.a. - Napoli; 16) Gruppo Pietrafesa - Potenza; 17) ATI - Capogruppo «SLED S.p.a.» - Napoli; 18) SAISEB - Roma; 19) ATI Capogruppo «Giovanni Albini S.n.c.» - Potenza.

Non è stata ammessa alla gara la ditta di cui al n. 2.

Ditta aggiudicataria: De Sio Costruzioni S.p.a., largo Pascoli n. 7 - 85100 Potenza, con un ribasso del 38,87%.

Il presidente: Fulvio Russo.

C-32376 (A pagamento).

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI**  
**CARABINIERI**  
**IV Reparto - Direzione di Commissariato**  
**Sezione Contratti e contenzioso**

*Bando di gara*

Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - tel. 06/80982713, fax 06/80982716), in data 29 gennaio 1999 intende espere licitazione privata a termini abbreviati, su prezzo base palese, in ambito CE per il servizio di preparazione e distribuzione del vitto con derrate direttamente approvvigionate dall'impresa aggiudicataria, nonché pulizia e riassetto dei locali, cucina, refettorio ed ogni altro spazio utilizzato per un periodo di dieci mesi a decorrere dal 1° marzo 1999 al 31 dicembre 1999, con possibilità di inizio anticipato al 1° aprile 1999.

L'appalto, rinnovabile di anno in anno per un massimo di anni tre, oppure - nel caso di mancato rinnovo - prorogabile di mese in mese per un massimo di tre mesi, dovrà essere assicurato presso le seguenti strutture dell'Arma in Roma:

Comando Generale Arma CC (viale Romania n. 45 - Roma) per presunti mensili n. 16.000 (sediecimila) primi pasti e n. 3.000 (tremla) secondi pasti;

Caserna Salvo D'Acquisto (viale Tor di Quinto n. 65 - Roma) per presunti mensili n. 23.000 (ventitremila) primi pasti e n. 10.000 (diecimila) secondi pasti;

Caserna Talamo (via di Ponte Salario n. 25 - Roma) per presunti mensili n. 6.000 (seimila) primi pasti e n. 2.000 (duemila) secondi pasti;

Comando CC presso il Ministero Affari Esteri (piazzale della Farnesina n. 1 - Roma) per presunti mensili n. 800 (ottoecento) primi pasti e n. 200 (duecento) secondi pasti, in lotto unico inscindibile, come meglio sarà specificato nella lettera d'invito.

Il servizio dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

preparazione, cottura, confezionamento, distribuzione del vitto e pulizia locali presso la Caserma Salvo D'Acquisto;

trasporto mediante opportuni sistemi di veicolazione, distribuzione del vitto e pulizia locali presso il Comando Generale Arma CC, Caserna Talamo e Comando CC M.A.E.;

inoltre presso il Comando Generale Arma CC e la Caserna Talamo si effettuerà la cottura dei piatti «espressi».

In relazione alle effettive esigenze, l'aggiudicataria dovrà assicurare il corrispondente numero di pasti, senza peraltro nulla eccepire.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione) in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta dovrà essere inoltrata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Alla gara sono ammesse a partecipare le imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione oppure imprese appostamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, indicando le parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa, con la precisazione che:

non potranno partecipare individualmente le imprese facenti parte di un raggruppamento e viceversa;

la capacità tecnico-amministrativa complessiva dell'impresa che svolge il servizio di preparazione e distribuzione del vitto non potrà essere inferiore al 70% (settanta per cento) di quanto presentato cumulativamente dal raggruppamento. Non saranno prese in considerazione ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le ditte accorrenti, unitamente alla domanda di partecipazione dovranno far pervenire entro le ore 16 del 22 dicembre 1998 la seguente documentazione di data non anteriore al 22 giugno 1998:

a) dichiarazione comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, rilasciata da ciascuno dei legali rappresentanti delle imprese;

b) copia conforme dichiarazioni I.V.A. relative all'ultimo triennio;

c) elenco dei più significativi servizi di ristorazione in corso presso le P.P.AA. e gli enti privati;

d) certificato rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. n. 581/1995;

e) certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare;

f) dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

g) dichiarazione del fatturato annuo realizzato dal prestatore di servizi nell'ultimo triennio con specifico riferimento alla prestazione di servizi di ristorazione collettiva aziendale. Per essere ammesse alla gara, le ditte interessate dovranno aver realizzato, in ognuno degli ultimi tre esercizi, un fatturato per servizi di ristorazione collettiva aziendale non inferiore ai 13 (tredici) miliardi di lire annuali per partecipare al lotto unico inscindibile della presente gara;

h) l'elenco dei principali servizi di ristorazione effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

i) l'elenco delle attrezzature tecniche in possesso dell'impresa;

j) l'indicazione del numero e qualifica della manovalanza impiegata nell'esercizio dell'impresa;

k) copia dei modelli DM 10 dell'ultimo anno dell'impresa;

l) dichiarazione del legale rappresentante della ditta circa la disponibilità all'atto della domanda, di un centro di preparazione e confezione del vitto tale da assicurare la continuità del servizio per un numero di pasti almeno pari a quello in gara. Tale centro dovrà essere situato nella sede di Roma.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziarie, economica e tecnica delle ditte partecipanti;

m) n) 3 dichiarazioni di corretta e soddisfacente gestione rilasciate a firma dei legali rappresentanti di Enti o di Società che hanno usufruito del servizio completo di ristorazione collettiva per un numero di pasti e per una durata almeno uguale a quella del presente appalto.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 15 gennaio 1999. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione di Commissariato - Sezione Contratti e Contenzioso del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713 e fax 06/80982713-06/80982716.

L'appalto verrà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e applicando i seguenti criteri di valutazione:

qualità: capacità tecnico-economica, progetto di gestione, certificazioni UNI/EN ISO 9001, 9002 (ditta, fornitori derrate, ditte distributrici prodotti, centro logistico, ecc.) controlli sulle derrate, valutazione sistema HACCP, ecc., max punti 70/100;

prezzo: max punti 30/100.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando di gara è stato inviato in data 7 dicembre 1998 all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore:

Col. com. t. SG Antonello Costagliola di Fiore

C-32377 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA ALTA VAL D'AGRI**

Villa D'Agri di Marsicovetere (PZ), piazza Zecchetin  
 Tel. 0975.352048/9 - Fax 0975.352805

*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che il giorno 24 giugno 1998 presso la sede consortile, è stata esperita gara per pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per il recupero di risorsa idrica, previa pubblicazione dell'avviso di gara all'Albo pretorio del Consorzio, del comune di Marsicovetere, nella G.U.C.E. n. S-80 del 24 aprile 1998, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 98

del 29 aprile 1998, foglio delle inserzioni - Parte II, e per estratto sul B.U.R.B. n. 24 del 1° maggio 1998, Parte II e sui quotidiani «La Repubblica» del 25 aprile 1998 ed il «Sole 24 Ore» del 25 aprile 1998.

Importo lavori a base d'asta (a corpo): L. 25.464.009.680.

Metodo di gara: «pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco e opere a corpo a base di gara con avvertenza che le offerte anomale saranno valutate nel rispetto dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dal decreto legislativo n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 con il criterio di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997».

Ditte partecipanti:

1) IGECO S.r.l. - Roma; 2) ATI - Capogruppo «Ing. Fornuto Federici S.p.a.» - Roma; 3) L.R.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 4) Bonatti S.p.a. - Roma; 5) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 6) Coopcostruttori - Argentina; 7) Schiavo & C. S.p.a. - Napoli; 8) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 9) Gruppo di Penta Costruzioni S.p.a. - Roma; 10) ATI - Capogruppo «Raffaele Pianese Costr. Gen. S.p.a.» - Napoli; 11) ATI - Capogruppo «Italstrade S.p.a.» - Roma; 12) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Roma; 13) ATI - Capogruppo «Costr. Giuseppe Malturo S.p.a.» - Vicenza; 14) ATI - Capogruppo «Costruzioni Edili e Stradali» - Rombio; 15) ATI - Capogruppo «Seap Lavori S.r.l.» - Roma; 16) ATI - Capogruppo «Raiola Ing. Angelo S.p.a.» - Napoli; 17) ATI - Capogruppo «Sigla - Soc. Cooperativa a r.l.» - Forlì; 18) Cons. Coop. - Forlì; 19) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 20) Romagnoli S.p.a. - Milano; 21) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 22) Seas S.p.a. - Umbertide (PG); 23) ATI - Capogruppo «ICLA Costruzioni Generali S.p.a.» - Napoli; 24) ATI - Capogruppo «Grandi Lavori Fincosit S.p.a.» - Roma; 25) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari; 26) Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c. - Bari; 27) ATI - Capogruppo «Saiseb» - Roma; 28) «CCC» Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave (VE); 29) Grassetto S.p.a. - Tortona; 30) ATI - Capogruppo «Faver S.p.a.» Bari; 31) ATI - Capogruppo «Cera» fra le cooperative di produzione e lavoro - Bologna; 32) ATI - Capogruppo «Hera S.p.a.» - Roma; 33) Ingg. Carriero e Baldi S.p.a. - Napoli; 34) ATI - Capogruppo «De Sio Costruzioni S.p.a.» - Potenza; 35) S.A.F.A.B. Roma; 36) ATI - Capogruppo «Gruppo Pietrafesa S.p.a.» - Potenza; 37) ATI - Capogruppo «Vidoni S.p.a.» - Tavagnacco (Udine); 38) ATI - Capogruppo «Dott. Domenico Di Battista Costruzioni» - Gravina in Puglia; 39) ATI - Capogruppo «Costruzioni Dondi S.p.a.» - Rovigo; 40) Impregilo S.p.a. - Milano.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. «Faver S.p.a.» - «Ferrara S.n.c.» - Capogruppo: Faver S.p.a. - via Santa Caterina n. 29-31 - 70124 Bari, con un ribasso del 32,71%.

Il presidente: Fulvio Russo.

C-32378 (A pagamento).

## PLA FONDAZIONE

«V. S. BREDA»

Padova - Ponte di Brenta

### Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Pia Fondazione «V. S. Breda», via Ippodromo n. 2 - 35020 Ponte di Brenta - Padova. Tel. 049/8290611 - Fax 049/8290859.

2. Procedura di aggiudicazione: gara europea regolamentata dall'art. 1, del decreto legislativo n. 358/1992; appalto concorso regolamentato dagli articoli 40 e 91 del regio decreto n. 827/1924, dall'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923 e dal l'art. 16 lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dall'art. 8 del D.P.R. n. 573/1994, secondo i seguenti criteri:

- maggior convenienza economica (massimo ribasso) 35/100;
- maggior funzionalità 65/100.

Per la composizione specifica dei dati percentuali si rimanda alla lettera d'inventario.

3. Natura e quantità dei prodotti da fornire:

A) R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) per disabili colpiti da sclerosi multipla «Casa Gaudenzio»:

1°) lotto - arredo camere, soggiorno/pranzo - importo presunto: L. 280.000.000;

2°) lotto - arredo uffici, ripostigli, depositi, coordinamento nucleo - importo presunto: L. 30.000.000;

3°) lotto - palestra e terapia occupazionale, ambulatori, attesa, spogliatoi - importo presunto: L. 83.000.000;

4°) lotto - ausili - importo presunto: L. 130.000.000;

5°) lotto - sala polivalente - importo presunto: L. 35.000.000.

B) R.S.A. di base per anziani non autosufficienti:

1°) lotto - arredo camere, soggiorno, pranzo - importo presunto: L. 490.000.000;

2°) lotto - ripostigli, depositi, coordin. nuclei - importo presunto: L. 30.000.000;

3°) lotto - palestra e terapia occupazionale, ambulatori, attesa, spogliatoi - importo presunto: L. 67.000.000;

4°) lotto - ausili - importo presunto: L. 170.000.000

Importo totale presunto: £ 1.315.000.000.

4. Le domande di partecipazione redatte in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire al protocollo dell'Ente entro le ore 12 del giorno 30 dicembre 1998, mediante raccomandata a.r. precisando sull'esterno oggetto della domanda e ditta richiedente. Nella stessa domanda dovrà essere allegato, in originale, il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, non anteriore a tre mesi e dichiarata l'insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992. Inoltre dovrà essere fornito l'elenco delle forniture analoghe alla gara in oggetto eseguite negli ultimi due anni, con relative referenze rilasciate dagli acquirenti.

Maggiori dettagli, nonché i requisiti e le modalità di presentazione dell'offerta e di consegna della fornitura sono indicati nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati grafici disponibili per le ditte che faranno richiesta di partecipare alla gara.

Per informazioni rivolgersi presso la sede della fondazione: «V. S. Breda», in via Ippodromo n. 2, a Padova - Ponte di Brenta, tel. 049/8290611 - fax 049/8290859, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

Il presidente: Antonio Ramin.

C-32379 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 - ANCONA

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Ancona, via Colombo n. 106 - 60127 - tel. 071/596.5819 - fax 071/596.5805.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto (ai sensi degli articoli 7, comma 2, lettera f) e 9, decreto legislativo n. 157/1995).

3.a) Luogo di consegna: ASL n. 7 - Ancona;

b) oggetto dell'appalto: stipulazione polizze assicurative rischi diversi - periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2000.

Importo della fornitura: L. 580.000.000 presunte annue (al netto delle imposte governative).

c) divisione in lotti: le offerte potranno essere fatte per i seguenti singoli lotti in gara:

lotto n. 1 R.C.T.-R.C.O (importo presunto annuo L. 378.000.000);

lotto n. 2 R.C.A. (responsabilità civile auto - libro matricola) (importo presunto annuo L. 75.000.000);

lotto n. 3 infortuni conducenti e trasportati mezzo proprio o auto della ASL (importo presunto annuo L. 50.000.000);

lotto n. 4 infortuni medici specialisti ambulatoriali, guardia medica, 118, guardia turistica e sanitari medicina dei servizi (importo presunto annuo L. 47.000.000);

lotto n. 5 incendio (importo presunto annuo L. 30.000.000).

4. Durata della fornitura: un anno con inizio dalle ore 00.00 del 1° aprile 1999.

5.a) Richiesta documenti di partecipazione alla gara: Servizio gestione risorse logistiche ASL n.7 - Via C. Colombo n. 106 - 60127 Ancona - tel. 071/596.581 - fax. 071/596.5805;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: 18 gennaio 1999;

c) modalità: la documentazione può essere ritirata gratuitamente in giornate feriali (dal lunedì al venerdì) in orario compreso tra le 8,30 e le 13,30. Non è prevista la spedizione di tale documentazione a mezzo servizio postale o telefax. La ditta concorrente può tuttavia richiederne l'invio a mezzo corriere, a propria cura e spese, assumendosi la responsabilità della eventuale ritardata consegna.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 1999:

b) indirizzo: Servizio gestione risorse logistiche ASL n. 7 - Viale C. Colombo n. 106 - 60127 Ancona;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura della documentazione amministrativa e delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura o delega;

b) data, ora e luogo di gara: 27 gennaio 1999, ore 9 presso il Servizio Risorse Logistiche - Viale C. Colombo n. 106 - 60127 Ancona.

8. Cauzione: per la presente gara non viene richiesta cauazione provvisoria.

9. Modalità di pagamento: come da rispettive condizioni generali dei singoli lotti specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: nell'ipotesi di imprese riunite, i requisiti e la documentazione richiesta, indicata dal capitolato speciale di gara, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

11. Informazioni: rivolgersi Servizio Risorse Logistiche - Settore Economico - tel. 071-596.5801/596.5816.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data fissata dalla data di scadenza di presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto, in conformità all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: la documentazione occorrente, le modalità di gara e le altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale di gara.

15. Le domande non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'ASL si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara.

16. Data di invio del bando il bando è stato trasmesso via fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 3 dicembre 1998 ed è stato ricevuto in pari data.

Ancona, 3 dicembre 1998

Il direttore generale: Antonio Aprile.

C-32498 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Scuola di Guerra - Servizio Amministrativo**  
Civitavecchia

È indetta gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle imprese della Repubblica italiana per l'appalto del servizio di pulizia locali presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia al prezzo base mensile di L. 20.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le offerte saranno assoggettate alla verifica prevista dall'art. 25 del D.P.R. 17 marzo 1995, n. 157.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo. L'amministrazione della Difesa si riserva, comunque, la facoltà unilaterale di estendere la validità del contratto ai primi 5 (cinque) mesi dell'anno successivo.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richieda di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande, in lingua italiana ed in bollo dovranno pervenire entro il termine perentorio del 18 gennaio 1999 alla Scuola di Guerra - Servizio Amministrativo - Via Terme di Traiano n. 51.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1995-1997.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autenticata dei bilanci e degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n.151/1968 di non avere rapporti di contesione o di compartecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione bancaria di primario istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

l'elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazione autentiche alla stessa aggiudicataria o agli Enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendace da parte dell'aggiudicatario non si addiverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Amministrativo della Scuola di Guerra - Via Terme di Traiano n. 51 - 00053 - Civitavecchia - Telefax 0766/597297 - Tel. 0766/597314-597470.

Il capo del servizio amministrativo:

Ten. Col. amm. com. Antonio Tramontano

C-32502 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste**

Avviso di gara ad appalto concluso

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040-3995133, oppure 3995167 - fax 040-3995099), indice un appalto concorso da esprimersi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 355/1992 per il rinnovo della rete informatica dell'Ospedale di Cattinara per un importo complessivo presunto di L. 350.000.000 (I.V.A. inclusa).

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda di partecipazione, corredata da idonee dichiarazioni bancarie nonché dalle dichiarazioni di seguito indicate, espresse ai sensi della legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998, ovvero mediante autodichiarazione allegando alla medesima fotocopia del documento di identità del sottoscrittore:

- 1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale, con le modalità suindicate, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Ufficio Protocollo - via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 12 gennaio 1999.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 3 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-32501 (A pagamento).

## CITTÀ DI FRANCAVILLA FONTANA (Provincia di Brindisi)

### Bando di gara per l'affidamento in appalto dei servizi di igiene urbana e dei servizi complementari

1. Ente appaltante: comune di Francavilla Fontana (BR), via Municipio, tel. 0831/8141, fax 0831/814250.

2. Categoria del servizio e descrizione: n. 16 direttive C.E.E. n. 92/50 riferimento CPC n. 94; servizio di igiene urbana consistente in spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento di R.S.U. e R.S.A.U., raccolta differenziata, disinfezione e derattizzazione e quant'altro previsto nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto approvato contestualmente al presente bando con la delibera di indizione della gara.

3. La gara sarà espletata a mezzo di procedura ristretta e accelerata ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera a) delle direttive C.E.E. n. 92/50, recepito dall'art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 in base ai seguenti criteri:

60% per l'aspetto economico relativo al prezzo offerto che non potrà essere, in ogni caso, superiore all'importo annuo posto a base di gara di L. 5.863.025.664 oltre I.V.A. ed ecotassa. Eventuali offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

40% per la qualità tecnica del servizio con riferimento a quanto previsto dall'art. 3, punto b) del capitolato speciale d'appalto.

4. Per le ragioni di urgenza esplicitate nel processo verbale della seduta del Consiglio comunale del 9 ottobre 1998 la presente gara seguirà la procedura accelerata con riduzione dei termini di presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 20 della citata direttiva C.E.E. e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, comma 8, lettera a).

5. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Francavilla Fontana.

6. Alla gara possono partecipare le imprese singole o appositamente e temporaneamente raggruppate, le società commerciali, le cooperative e i consorzi, iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997, in possesso dei requisiti indicati nel presente bando. Ciascuna impresa non può concorrere per sé e quale componente di altra unità richiedente.

7. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte soltanto per alcuni dei servizi da appaltare.

8. Sono consentite varianti migliorative e/o aggiuntive.

9. Durata dell'appalto: dieci anni.

10. Il capitolato speciale d'appalto e gli allegati potranno essere richiesti, in copia, all'ufficio di segreteria del comune di Francavilla Fontana, previo versamento, presso la tesoreria comunale, della somma di L. 200.000 a titolo di rimborso spese.

11. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara potranno chiedere, entro le ore 12 del sedicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara, di essere invitate alla stessa, inviando la domanda, in carta legale, redatta in lingua italiana, al comune di Francavilla Fontana, ufficio contratti e appalti, Francavilla Fontana (BR).

Alla domanda, pena esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione: e/o dichiarazioni, in competente bollo, rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997.

A) Inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare contenute nell'art. 11 lettera a) b) d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'amministrazione ove accertasse prima dell'aggiudicazione la sussistenza delle cause ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 procederà all'esclusione dalla gara.

B) Certificato in originale o copia autenticata, di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997.

C) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, dal quale risulti che l'impresa svolge tutti i servizi oggetto dell'appalto; ovvero analogo certificato di iscrizione negli albi, registri o liste ufficiali di stati membri della C.E.E. se imprese residenti in questi Stati.

D) Idonee referenze bancarie di almeno due istituti di credito, da presentare in plichi sigillati, da cui risulti l'affidabilità dell'impresa sotto il profilo economico finanziario.

I requisiti di cui sopra, nel caso di raggruppamento di imprese, dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

E) Copie dichiarazioni dell'ultimo triennio presentate ai fini dell'I.V.A. vistate per autentica dal competente ufficio I.V.A. e copie autentiche dell'estratto del libro inventari riportante il bilancio degli ultimi tre esercizi dai quali risultino ricavi per almeno L. 5.000.000.000 nell'ultimo esercizio e almeno L. 15.000.000.000 nel triennio predetto, fermo restando che i suddetti ricavi devono rinvenire in misura non inferiore al 50% da attività nello specifico settore oggetto del presente appalto.

F) Attestato rilasciato da almeno un comune con un numero di abitanti non inferiore a 40.000 dal quale risulti che la ditta abbia prestato servizio nel settore specifico per almeno un triennio.

G) Certificato I.N.P.S. o mod. DM/10, in copia autenticata, da cui risulti che la ditta ha avuto alle proprie dipendenze, negli ultimi due anni, almeno sessanta dipendenti per ogni anno.

I requisiti di cui ai punti E) F) e G), nel caso di raggruppamento di imprese, dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria e del 40% dalle mandatarie.

La domanda e gli allegati di cui sopra vanno inviati in busta, regolarmente chiusa e sigillata con ceralacca, nella quale deve essere indicato, all'esterno, il mittente e la dicitura: «gara per l'affidamento dei servizi di igiene urbana e dei servizi complementari - qualificazione», e spedita a mezzo raccomandata postale: del rispetto del termine farà fede la data di spedizione postale risultante dal relativo timbro, indipendentemente dalla data di ricezione.

La richiesta non vincola l'amministrazione.

Data di invio per fax del bando alla C.E.E.: 7 dicembre 1998.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 7 dicembre 1998.

Francavilla Fontana, 7 dicembre 1998

Il responsabile dei servizi tecnici:  
ing. Giuseppe Di Gironimo

C-32504 (A pagamento).

**A.M.A.**  
**AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE**

*Bando di asta pubblica n. 54*

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de la Barca n. 87, indich'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'A.M.A. (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 gennaio 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione; non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: ristrutturazione del Centro Trasbordo Rifugi (A.I.A.) di via Sannio n. 42.

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con mutuo e autofinanziamenti.

Importo complessivo L. 3.081.478.020 (I.V.A. esclusa) di cui L. 2.757.379.365 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categoria G1 Importo minimo di iscrizione A.N.C. 3 miliardi.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'Albo pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio, via Calderon de la Barca n. 87.

Copia del bando e del Capitolato speciale d'appalto n. 64 dell'11 novembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno feriale (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico.

L'impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:  
busta «A»: «Offerta economica»;

busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura:

«offerta lavori per la ristrutturazione del Centro di Trasbordo Rifugi (A.I.A.) di via Sannio», oltre alla denominazione dell'impresa offerente.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'A.M.A. presso l'Ufficio del protocollo, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11.30 del giorno 19 gennaio 1999.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'A.M.A. senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta: busta «A»

La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di società, enti cooperativi o consorzi;

dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di A.T.I.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione. L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di sei mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte concordate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'A.M.A.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara: busta «B».

La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per la categoria G1 per l'importo minimo di lire 3 miliardi e in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autenticata sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo nazionale dei costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale);

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

per le imprese individuali:

1) certificato generale del casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento amministrativo controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilità della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

Per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della cancelleria del tribunale, sezione commerciale, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandanti (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non è sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci relativamente alle società in nome collettivo, tutti i soci accomandanti (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato, dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93.

2) certificato del casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazioni ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazioni sostitutive attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) I concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 51.148.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'A.M.A. gestito dalla tesoreria del comune di Roma, a semplice richiesta dell'Azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorzziata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19, legge n. 55/1990.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo;

G) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

H) capitolato speciale in originale n. 64 dell'11 novembre 1998 munito del sigillo A.M.A., firmato per accettazione;

I) pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi: (l'offerta deve riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del capitolato speciale n. 64 dell'11 novembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

L) elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della partita I.V.A. e del codice fiscale anche delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala aste il giorno 20 gennaio 1999, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'A.M.A. è subordinata alla concessione del mutuo a copertura della spesa di L. 214.638.000, all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere.

L'A.M.A. si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'A.M.A. fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei centotanta giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del ministero dei LL.PP. e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Giovanni Fiscon

S-26552 (A pagamento).

## A.M.A. AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE

Bando di asta pubblica n. 53

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de la Barca n. 87, indico un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'A.M.A. (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 gennaio 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione della nuova sede 9/A zona territoriale aziendale di via del Carroccio «Arco di travertino».

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con mutuo e autofinanziamenti.

Importo complessivo L. 2.333.607.998 (I.V.A. esclusa) di cui L. 2.086.208.871 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categoria GI Importo minimo di iscrizione A.N.C. 3 miliardi.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'Albo pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio, via Calderon de la Barca n. 87.

Copia del bando e del Capitolato speciale d'appalto n. 51 dell'11 settembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno ferialle (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: dieci mesi naturali e successivi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico.

L'impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

busta «A»: «Offerta economica»;

busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura:

«Offerta lavori per la realizzazione della nuova sede 9/A zona territoriale aziendale di via del Carroccio (Arco di travertino), oltre alla denominazione dell'impresa offerente».

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'A.M.A. presso l'Ufficio del protocollo, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 19 gennaio 1999.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'A.M.A. senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta: busta «A».

La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base d'asta.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di società, enti cooperativi o consorzi;

dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di A.T.I.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione. L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di 6 mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'A.M.A.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, 3° comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara: busta «B».

La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per la categoria GI per l'importo minimo di lire 3 miliardi e in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autenticata sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale);

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le Imprese individuali:

1) certificato generale del casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulta:

a) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta;

per le Imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della cancelleria del tribunale, sezione commerciale, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulta:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese e artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulta:

che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che a carico della società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non è sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci relativamente alle società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'anno della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93.

2) certificato del casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazioni ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) i concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di Lit. 41.724.170 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'A.M.A. gestito dalla tesoreria del comune di Roma, a semplice richiesta dell'Azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19, legge n. 55/1990.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo;

G) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

H) capitolato speciale in originale n. 51 dell'11 settembre 1998 munito del sigillo A.M.A., firmato per accettazione;

I) pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accertandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi: (l'offerente deve riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del capitolato speciale n. 51 dell'11 settembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

L'elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della partita I.V.A. e del codice fiscale anche delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala aste il giorno 20 gennaio 1999, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'A.M.A. è subordinata alla concessione del mutuo a copertura della spesa di L. 841.354.000, all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere ed acquisire l'area.

L'A.M.A. si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'A.M.A. fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei centotanta giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Ministero dei LL.PP. e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale f.f.: dott. Giovanni Fisco

S-26551 (A pagamento).

## A.M.A. AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE

### Bando di asta pubblica n. 52

L'A.M.A., Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de la Barca n. 87, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'A.M.A., (telefono 51691), Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e del decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione del centro trasbordorifiuti (A.I.A.) di piazza «Maresciallo Giardino».

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con mutuo e autofinanziamento.

Importo complessivo L. 10.116.022.822 (I.V.A. esclusa) di cui L. 9.100.000.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categorie prevalenti:

G1 importo minimo di iscrizione A.N.C. lire 9 miliardi;

G11 importo minimo di lire 750 milioni.

Categorie scorparabili:

S1 importo minimo di lire 1.500 milioni;

S21 importo minimo di lire 1.500 milioni.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'Albo pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A., Unità Edilizia e Patrimonio, via Calderon de la Barca n. 87.

Copia del bando e del capitolato speciale d'appalto n. 52 dell'11 settembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A., Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno feriale (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: trecentotrenta giorni naturali e consecutivi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico: l'impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

busta «A»: «Offerta economica»;

busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta lavori per la realizzazione del centro trasbordorifiuti (A.I.A.), di piazza Maresciallo Giardino», oltre alla denominazione dell'impresa offerente.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'A.M.A., presso l'ufficio del protocollo, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 11 gennaio 1999.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'A.M.A., senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta busta «A»:

la busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di società, enti cooperativi o consorzi;

dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di A.T.I.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione.

L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di sei mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'A.M.A.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara.

Busta «B»:

la busta «B», dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per la categoria G1 per l'importo minimo di lire 9 miliardi e categoria G11 importo minimo di lire 750 milioni in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta. Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autenticata sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dell'albo nazionale dei costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale);

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le imprese individuali:

1) certificato generale del casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dai quali risulta:

a) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta;

per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della cancelleria del Tribunale, sezione commerciale, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulta:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non è sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93;

2) certificato del casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 direttiva C.E.E. 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) i concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 182.000.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'A.M.A., gestito dalla tesoreria del comune di Roma, a semplice richiesta dell'azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del Tesoro, di cui all'art. 1, della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autenticate da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo:

G) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2°, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a);

c) esecuzione di lavori nelle categorie prevalenti per un importo complessivo pari a 0,4 volte l'importo a base di gara;

H) capitolato speciale in originale n. 52 dell'11 settembre 1998 munito del sigillo A.M.A., firmato per accettazione;

I) pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi.

(L'offerente deve riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del capitolato speciale n. 52 dell'11 settembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

L) elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della partita I.V.A. e del codice fiscale anche delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala aste il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'A.M.A., è subordinata alla concessione del mutuo a copertura della spesa di L. 3.247.832.000, all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere ed acquisire l'area.

L'A.M.A., si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'A.M.A., fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei centottanta giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Ministero dei LL.PP., e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-26553 (A pagamento).

A.M.A.

AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE

Bando di asta pubblica n. 53

L'A.M.A., Azienda Municipale Ambiente, via Calderoni 23 della Barca n. 87, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'A.M.A., (tel. 51691), Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nei caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione della sede a servizio della zona territoriale aziendale 1B «Bellano».

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con mutuo e autofinanziamento.

Importo complessivo L. 2.970.586.719 (I.V.A. esclusa), di cui L. 2.656.341.960 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categoria G1 importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3 miliardi e categoria G11 per un importo minimo di L. 750 milioni.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'Albo Pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A., Unità Edilizia e Patrimonio, via Calderoni della Barca n. 87.

Copia del bando e del capitolato speciale d'appalto n. 50 dell'11 settembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A., Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12, in ogni giorno feriali (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: otto mesi naturali, successivi e continui dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico: l'impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

busta «A»: «Offerta economica»;

busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B»), dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta lavori di ristrutturazione della sede a servizio della zona territoriale aziendale IB Bellano», oltre alla denominazione dell'impresa offerente.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'A.M.A., presso l'ufficio del protocollo, via Calderone de la Barca n. 87, 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 11 gennaio 1999.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ope, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'A.M.A., senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

#### Offerta busta «A»:

la busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il prezzo più basso e/o il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dal legale rappresentante o loro procuratori, quando si tratta di società, enti cooperativi o consorzi;

dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di A.T.I.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione.

L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di sei mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'A.M.A.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara.

#### Busta «B»:

la busta «B», dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per la categoria G1 per l'importo minimo di L. 3 miliardi e categoria G11 importo minimo di L. 750 milioni in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autentica sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale);

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37 del consiglio:

per le imprese individuali:

1) certificato generale del casellario giudiziario del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria, sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta:

per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale, sezione commerciale, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non è sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93;

2) certificato del casellario giudiziario del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 direttiva C.E.E., 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) i concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 53.127.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'A.M.A., gestito dalla tesoreria del Comune di Roma, a semplice richiesta dell'azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autentica del decreto del Ministero dell'Industria, Artigianato e Commercio, di concerto con quello del Tesoro, di cui all'art. 1, della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzista.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo;

G) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2°, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

H) capitolato speciale in originale n. 52 dell'11 settembre 1998 munito del sigillo A.M.A., firmato per accettazione;

I) pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi.

(L'offerente deve riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 2 del capitolo 2° del capitolato speciale n. 50 dell'11 settembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione.

L) Elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della partita I.V.A. e del codice fiscale anche delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala aste il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'A.M.A., è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere.

L'A.M.A., si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicata ma non per l'A.M.A., fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei centottanta giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Ministero dei LL.PP., e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-26554 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (Provincia di Grosseto)

Avviso di gara

1. Comune di Monte Argentario - Piazzale dei Rioni n. 8 - 58019 Porto S. Stefano (GR) - Tel. 0564/811911 - Fax 0564/812044 - Codice fiscale 00124360538.

2. Cat. 25 - Appalto gestione Centro Sociale per Anziani in Porto S. Stefano - CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: Via dell'Appetito Basso n. 19 - Porto S. Stefano.

4.a) Iscrizione alla Camera di commercio per attività inerente il servizio in appalto (da produrre al momento della presentazione dell'offerta) o equivalente per i partecipanti con sede in paesi stranieri;

per le Cooperative sociali è necessario possedere i requisiti di cui alla legge reg. Toscana n. 87/97.

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, legge reg. Toscana n. 87/97, Statuto e Regolamento Centro Sociale per Anziani Porto S. Stefano, normativa vigente in tema di servizi sociali e di appalti pubblici.

5. Non è ammesso presentare offerte per una sola parte del servizio.

7. Non sono ammesse varianti nelle prestazioni e tabelle alimentari riportate nel capitolato speciale d'appalto.

8. Durata dell'appalto: anni due a decorrere dalla data della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata causa la rinuncia al servizio da parte dei precedenti appaltatori.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 5 gennaio 1999.

10.c) Le domande vanno indirizzate al sindaco del comune di Monte Argentario, piazzale dei Rioni n. 8 - 58019 Porto S. Stefano (GR) Italy.

10.d) Le domande dovranno essere in bollo e redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare della ditta.

Si precisa che nella domanda, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere espressamente dichiarato:

di non trovarsi in alcuno dei casi che determinino l'incapacità a contrarre con la P.A. di cui all'art. 11 comma 1 decreto legislativo n. 358/1992;

di non trovarsi nelle condizioni di irregolarità contributiva per i servizi espletati;

di aver sempre fatto fronte agli impegni finanziari con regolare puntualità e di essere in possesso della capacità finanziaria ed economica per gestire il servizio in appalto;

di avere esperienza nel settore e di aver gestito servizi per comunità del tipo similare all'oggetto di questo appalto negli ultimi due anni; da specificare;

di essere iscritto alla Camera di commercio per attività inerente al servizio oggetto dell'appalto e nel caso di Cooperativa sociale di possedere i requisiti di cui alla legge reg. Toscana n. 87/97.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro quindici giorni dalla determinazione dirigenziale di presa d'atto delle richieste pervenute.

12. L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione pari al 10% (dieci per cento) del canone d'appalto a garanzia degli obblighi contrattuali.

14. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio previsto dall'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e cioè unicamente al prezzo più basso, con verifica delle offerte anormalmente basse effettuata con le modalità di cui all'art. 25 del citato decreto legislativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida.

15. I servizi che dovranno essere svolti dall'appaltatore presso il Centro Sociale per Anziani sono:

assistenza e sorveglianza a tutti gli anziani e ospiti nella sede del Centro, nell'area del parco e nella sala da gioco;

servizio mensa per gli anziani utenti del servizio di residenza assistita e per tutti coloro che ne fanno richiesta in tempo utile e che abbiano i requisiti per l'ammissione al servizio;

pulizia dei locali;

servizio lavanderia.

Ospiti della residenza assistita n. 16.

Costo presunto annuo di L. 400.000.000 al netto dell'I.V.A.

Il capitolato speciale d'appalto e gli altri documenti di gara sono visibili presso l'Ufficio P.I. nelle ore d'ufficio.

16. Data di invio del bando: 4 dicembre 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 dicembre 1998.

Dalla Residenza Municipale, 3 dicembre 1998.

Il dirigente del V settore:  
dott. Francesco Marchi

S-26512 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE PER LE STRADE ANAS Compartimento della Viabilità della Toscana

Firenze

Avviso di gara

Si rende noto che presso il Compartimento della Viabilità della Toscana con sede in Firenze in viale dei Mille n. 36 (telefono 055/56401 - fax 055/573497) sono di prossimo appalto i sottoindicati lavori del presunto importo a fianco di essi indicati:

S.S. n. 1 - Variante Livorno - Prov.ili: Oggetto: Lavori per il completamento dello svincolo di Valle Benedetta della variante Aurelia in corrispondenza dell'innesto sulla S.P. n. 5.

Importo a base d'appalto: L. 4.670.742.000 - Lavori a corpo per un totale di L. 3.164.858.000 - Lavori a misura per un totale di L. 1.505.884.000 - Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 240 (duecentoquaranta) - Categorie prevalenti: ctg. G3 A.N.C. L. 3.267.796.250 e ctg. S21 A.N.C. L. 1.402.945.750 - Cauzione: L. 93.414.840 - Pagamento al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 1.000.000.000 - Decreto aziendale n. 2938 in data 23 ottobre 1998.

Per l'appalto si procederà a mezzo di licitazione privata e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1 così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e con le modalità previste dal decreto 18 dicembre 1997 con l'avvertenza che trattasi di gara di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Per poter partecipare alle gare suddette è necessaria l'adeguata iscrizione all'A.N.C. per le categorie indicate.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante la cui firma dovrà essere autenticata nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge - pena l'esclusione - dovrà pervenire in plico raccomandato, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, all'indirizzo di questo Compartimento, viale dei Mille n. 36 - 50131 Firenze, entro e non oltre le ore 12 (dodici) del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sul plico raccomandato dovrà riportarsi la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata».

Resta inteso che il recapito della richiesta rimane ad esclusivo rischio del mittente, non potendosi, per ragioni amministrative tenere conto della data di spedizione, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, la richiesta non richiesta entro il termine sopra indicato.

Alla domanda di partecipazione l'Impresa dovrà allegare, copia del Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori ed una dichiarazione a firma autenticata dalla quale risulti che l'impresa abbia avuto una cifra d'affari, nel quinquennio, pari all'importo a base d'asta e abbia sostenuto, nello stesso periodo, costi per il personale almeno pari al 10% di detto importo.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dagli artt. 10, 11, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificati dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Il termine massimo entro cui verranno spediti gli inviti è di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si precisa che si procederà alla esclusione delle imprese che, in sede di gara, risultassero collegate nei propri organi amministrativi, tecnici, di rappresentanza e nella proprietà con altre ditte partecipanti alla medesima gara.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione redatte o pervenute in modo difforme da quanto suindicato.

L'affidamento in subappalto è regolamentato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modifiche.

Si precisa inoltre che le richieste di invito non vincolano questa amministrazione.

L'impresa invitata dovrà presentare, all'atto dell'offerta, una cauzione dell'importo indicato.

Prot. n. 17099 del 5 dicembre 1998

Il capo compartimento: dott. ing. Antonio Simone.

S-26623 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTEROTONDO (ROMA)**

Via della Rocca n. 1

Elenco delle ditte partecipanti e della ditta aggiudicataria della licitazione privata per la fornitura di vestiario e dei relativi accessori per il personale dipendente anni 1997-1998.

Il comune di Monterotondo comunica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, di aver esposto licitazione privata di cui all'oggetto.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Avio S.a.s.;
- 2) Brumar S.r.l.;
- 3) Monsignor & C. S.a.s.;
- 4) Salvatore Cimmino S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Brumar S.r.l., ai sensi dell'art. 24, 1° comma, lettera B del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Monterotondo, 7 dicembre 1998

Il responsabile del servizio finanziario:  
dott.ssa Laura Felici

S-26626 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**Servizio Autoparco**

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Servizio Autoparco, via San Teodoro n. 74 - Roma 00186 - Telefono 67103251-3295 - fax 67103649, indice una gara mediante pubblico incanto per il noleggio di autocarri con autista e personale di fatica.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto per il servizio noleggio autocarri equipaggiati occorrenti per lo sgombero di masserizie dagli stabili pericolanti in demolizione, e in occasione di sfratti obbligatori, per lo sgombero di aree destinate a lavori pubblici e per il trasporto di merci sequestrate per abusivismo commerciale.

Anno 1999. Importo L. 20.000.000 I.V.A. esclusa. (CPC 712).

3. Luogo di esecuzione: nei confini del comune di Roma ed oltre su richiesta e secondo le esigenze dell'amministrazione comunale.

4. Durata del contratto o termini per il completamento del servizio: gli autocarri dovranno essere disponibili dalla data effettiva di affidamento dell'appalto al 31 dicembre 1999.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare, una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6. Denominazione ed indirizzo del Servizio al quale possono venire richiesti i documenti: Comune di Roma - Servizio Autoparco, via di San Teodoro n. 74 - 00186 Roma.

Si potrà rendere visione del Capitolato Speciale presso l'Albo Pretorio, largo Cordaro Ricci n. 44 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno 15 dicembre 1998, della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico/amministrativo: Servizio Autoparco, via San Teodoro n. 74 - tel. 67103251/3295 - fax 67103649.

Richiesta copie capitolati presso Servizio Autoparco. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al Servizio Autoparco, all'indirizzo riportato al punto 1): domanda corredata del versamento di L. 360 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma - Tesoreria Comunale cod. ban-

ca 1030 CAB03226.8 con la clausola «Diritto invio copia capitolati, gara per il noleggio autocarri equipaggiati con autista e personale di fatica».

7. Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10.30 del giorno 8 febbraio 1999.

Indirizzo inoltra offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale o dal rappresentante se trattasi di enti o Società.

L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata AR o mezzo agenzia di recapito autorizzata al Comune di Roma - Segretario Generale - Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione, entro le ore 10.30 dell'8 febbraio 1999.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

l'indicazione del ribasso percentuale unico da applicare ai prezzi di cui all'art. 9 (lettere da a) ad f) comprese) del capitolato speciale d'appalto;

la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e s'impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio;

la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta;

l'indicazione della percentuale entro la quale la ditta intende subappaltare i lavori.

8. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella Sala Commissioni - Palazzo Senatorio - Campidoglio, terzo piano, il giorno 9 febbraio 1999, ore 8,50.

9. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante fidejussione bancaria;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga in condizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

10. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 1999. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 14 del capitolato particolare d'appalto.

11. Condizioni minime: per l'ammissione alla gara oltre all'offerta i concorrenti dovranno presentare a pena di esclusione:

1) almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

2) certificato del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società;

3) certificato di iscrizione della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa di data non anteriore a 6 mesi della data fissata per la gara dalla quale risulta:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;  
2) indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) denominazione dell'impresa;  
4) che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4, l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale - sezione fallimentare, di data non anteriore a 6 mesi o una autocertificazione accompagnata da fotocopia di documento valido sottoscritto dal legale rappresentante o dei titolari dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

In luogo della documentazione di cui ai punti 1), 2), e 3) le ditte concorrenti possono presentare autocertificazione accompagnata da fotocopia di documento valido sottoscritto dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa successivamente verificabile attestante quanto previsto nei predetti punti.

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione, le seguenti autocertificazioni, accompagnate da fotocopia di documento valido sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabili attestanti:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298;  
b) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

c) di aver conseguito un fatturato globale nel triennio precedente I.V.A. esclusa non inferiore a L.1.300.000.000;

d) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

e) che ai sensi della legge 55/1990, e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

f) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

g) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 462/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzione obbligatoria;

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

i) dichiarazione contenente l'elenco degli autocarri di proprietà o facenti capo all'impresa, in numero non inferiore a 15 con indicato il tipo di veicolo, la targa e la portata utile in quintali.

In detto elenco dovranno essere compresi almeno i seguenti tipi:

n. 5 autocarri con portata utile non inferiore a 25q;

n. 5 autocarri con portata utile non inferiore a 50q;

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, i documenti di cui ai punti 1-2-3 e le dichiarazioni di cui ai punti a-b-d-e-f-g-h-i, debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

In merito al requisito di cui al punto c) l'Impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del fatturato e le Imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della data, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: l'intero periodo contrattuale.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 92/50 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui all'art. 9 (lettere da a ad f) comprese) del capitolato d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di offerte valide si aggiudicherà mediante sorteggio.

14. Eventuali altre indicazioni.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data: 11 dicembre 1998.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 11 dicembre 1998.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26629 (A pagamento).

### S.P.Q.R. Servizio Autoparco

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Servizio Autoparco, via San Teodoro n. 74 - Roma 00186, tel. 67103251-3295, fax 67103649, indica una gara mediante pubblico incanto per lavorazioni di meccanica su autoveicoli e veicoli commerciali di marca FIAT suddivise in 7 lotti a ciascuno dei quali corrispondono le Circosezioni nell'ambito delle quali dovrà essere ubicata l'officina di meccanica secondo il seguente prospetto:

	Circosezioni	Importo (IVA esclusa)
1° lotto	1 <sup>a</sup>	L. 174.400.000
2° lotto	17 <sup>a</sup> 18 <sup>a</sup> 19 <sup>a</sup> 20 <sup>a</sup>	L. 96.000.000
3° lotto	2 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>	L. 96.000.000
4° lotto	6 <sup>a</sup> 7 <sup>a</sup> 8 <sup>a</sup>	L. 96.000.000
5° lotto	9 <sup>a</sup> 10 <sup>a</sup> 11 <sup>a</sup>	L. 96.000.000
6° lotto	12 <sup>a</sup> 15 <sup>a</sup> 16 <sup>a</sup>	L. 96.000.000
7° lotto	13 <sup>a</sup>	L. 32.000.000

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto di lavorazioni di meccanica occorrenti al Servizio Autoparco per la manutenzione ordinaria e straordinaria su autoveicoli commerciali di marca FIAT.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso le officine autorizzate FIAT e in possesso di una officina meccanica ubicata nell'ambito del territorio circoscrizionale relativo al lotto o ai lotti per cui concorre.

4. Durata del contratto: decorre dal giorno della effettiva consegna sino al 31 dicembre 1999.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 per il lotto per cui si concorre.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare, una dichiarazione, a firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6. Denominazione ed indirizzo del Servizio al quale possono venire richiesti i documenti: comune di Roma - Servizio Autoparco, via di San Teodoro n. 74 - 00186 Roma.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'Albo p/Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno 15 dicembre 1998, della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico/amministrativo: Servizio Autoparco, via San Teodoro n. 74, tel. 67103251/3295, fax 67103649.

Richiesta copie capitolati presso Servizio Autoparco.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al Servizio Autoparco, all'indirizzo riportato al punto 1): domanda corredata del versamento di L. 300 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB03226 8 con la clausola «Diritto invio copia capitolati, gara per le lavorazioni di meccanica sulle autovetture e sui veicoli commerciali di marca FIAT di proprietà dell'amministrazione comunale. anno 1999».

7. Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 8 febbraio 1999.

Indirizzo inoltre offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o mezzo agenzia di recapito autorizzata al comune di Roma - Segretariato generale - Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, entro le ore 10,30 dell'8 febbraio 1999.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e il oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta;

la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della lavorazione;

la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta;

8. Persona ammessa ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica. Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella Sala commissioni - Palazzo Senatorio - Campidoglio, terzo piano, il giorno 9 febbraio 1999, ore 9.

9. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo netto dell'appalto per ciascun lotto per cui si concorre, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante fidejussione bancaria;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga in condizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma del-l'assicuratore.

10. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 1999. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 10 del capitolato particolare d'appalto.

11. Condizioni minime: per l'ammissione alla gara oltre all'offerta i concorrenti dovranno presentare a pena di esclusione:

1) almeno una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

2) certificato del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società;

3) certificato di iscrizione della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa di data non anteriore a sei mesi della data fissata per la gara dalla quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi o una autocertificazione accompagnata da fotocopia di documento valido sottoscritto dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

In luogo della documentazione di cui ai punti 1), 2), e 3) le ditte concorrenti possono presentare autocertificazione accompagnata da fotocopia di documento valido sottoscritto dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa successivamente verificabile attestante quanto previsto nei predetti punti.

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione, le seguenti autocertificazioni, accompagnate da fotocopia di documento valido sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabili attestanti:

a) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese autoriparatrici (RIA) (legge n. 122/1992 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni) per la categoria meccanica;

b) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

c) di aver conseguito un fatturato globale nel triennio 1996-1997-1998 I.V.A. esclusa non inferiore a

L. 522.000.000 per il lotto I;

L. 288.000.000 per il lotto II;

L. 288.000.000 per il lotto III;

L. 288.000.000 per il lotto IV;

L. 288.000.000 per il lotto V;

L. 288.000.000 per il lotto VI;

L. 96.000.000 per il lotto VII;

d) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

e) che ai sensi della legge n. 55/1990, e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

f) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

g) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 462/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzione obbligatoria;

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

i) dichiarazione di essere autorizzati dalla Casa Costruttrice a svolgere lavorazioni di meccanica FIAT.

**N.B.:** Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, i documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 e le dichiarazioni di cui ai punti a), b), d), e), f), g), h), i), debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

In merito al requisito di cui al punto c) l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del fatturato e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta singola per ciascun lotto e chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

Ciascuna ditta potrà concorrere ad uno o più lotti e potrà rimanere aggiudicataria di uno o più lotti.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata lotto per lotto a norma dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva CEE 92/50 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto. In caso di offerte valide si aggiudicherà mediante sorteggio.

14. Eventuali altre indicazioni.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 11 dicembre 1998.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 11 dicembre 1998.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26630 (A pagamento).

### S.P.Q.R. Servizio Autoparco

Il comune di Roma intende procedere, mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di carrozzeria occorrenti al Servizio Autoparco per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli industriali autocarri ed autobus IVECO.

Importo a base d'asta L. 166.600.000 IVA esclusa.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio IVECO e sulla manodopera fissata in L. 45.000 orarie.

L'offerta dovrà contenere:

indicazione precisa dell'appalto;

cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta;

indicazione del ribasso percentuale unico;

dichiarazione che il concorrente accetta le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma;

dichiarazione che il concorrente ha valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;

dichiarazione di considerare i prezzi medesimi congrui e remunerativi.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione i seguenti documenti:

1) certificato generale del casellario giudiziale;

2) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese.

Inoltre le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, le seguenti autocertificazioni, accompagnate da fotocopia di documento valido:

dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese Autoriparatrici (R.I.A.) per la categoria carrozzeria;

di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1997/1998 I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 330.000.000;

che è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

che ai sensi della legge n. 55/1990 non sussistono a carico dei soggetti, provvedimenti o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

che alla gara non concorrono società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di essere in regola, con il disposto della legge n. 482/1968;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di essere autorizzati dalla Casa Costruttrice a svolgere attività di carrozzeria su veicoli industriali, autocarri, autobus di marca IVECO;

l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991.

3) deposito cauzionale di L. 8.300.000.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 25 gennaio 1999.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio), il giorno 26 gennaio 1999, alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si potrà prendere visione del Capitolato speciale d'appalto presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Servizio Autoparco, via S. Teodoro n. 74 - 00186 Roma, tel. 67103295.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26631 (A pagamento).

### S.P.Q.R. Servizio Autoparco

Il comune di Roma intende procedere, mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di meccanica e carrozzeria occorrenti al Servizio Autoparco per la manutenzione ordinaria e straordinaria di automezzi, motocarri, motocicli di marca Piaggio.

Importo a base d'asta L. 108.333.333 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide per a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio Piaggio e manodopera fissata in L. 45.000 orarie.

L'offerta dovrà contenere:

indicazione precisa dell'appalto;  
cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta;

indicazione del ribasso percentuale unico;

dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta le clausole previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma;

dichiarazione che il concorrente ha valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;

dichiarazione di considerare i prezzi medesimi congrui e remunerativi.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione i seguenti documenti:

- 1) certificato generale del casellario giudiziale;
- 2) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese.

Inoltre le Dite dovranno allegare, pena l'esclusione, le seguenti autocertificazioni, accompagnate da fotocopia di documento valido:

dichiarazione di iscrizione al Registro delle Imprese Autoriparatrici (R.I.A.) per la meccanica e carrozzeria;

di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1997/1998 I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 216.000.000;

che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

che ai sensi della legge n. 55/1990 non sussistono a carico dei soggetti provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contraenti;

che alla gara non concorrono società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di essere in regola, con il disposto della legge n. 482/1968;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di essere autorizzati dalla casa costruttrice a svolgere attività di meccanica e carrozzeria su automezzi, motocarri e motocicli di marca Piaggio;

l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991.

- 3) deposito cauzionale di L. 5.400.000.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 25 gennaio 1999.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio), il giorno 26 gennaio 1999, alle ore 10.45.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Servizio Autoparco, via S. Teodoro n. 74 - 00186 Roma, telefono 67103295.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26633 (A pagamento).

## S.P.Q.R.

### Servizio Autoparco

Il comune di Roma intende procedere, mediante pubblico incanto all'affidamento di lavori di meccanica e carrozzeria occorrenti al Servizio Autoparco per la manutenzione ordinaria e straordinaria di moto di marca BMW.

Importo a base d'asta L. 70.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide per a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio BMW e sulla manodopera fissata in L. 45.000 orarie.

L'offerta dovrà contenere:

indicazione precisa dell'appalto, cui l'offerta si riferisce;

cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta;

indicazione del ribasso percentuale unico;

dichiarazione che il concorrente accetta le clausole previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma;

dichiarazione che il concorrente ha valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;

dichiarazione di considerare i prezzi medesimi congrui e remunerativi.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione i seguenti documenti:

- 1) certificato generale del casellario giudiziale;
- 2) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese.

Inoltre le Dite dovranno allegare, pena l'esclusione, le seguenti autocertificazioni, accompagnate da fotocopia di documento valido:

dichiarazione di iscrizione al Registro delle Imprese Autoriparatrici (R.I.A.) per la meccanica e carrozzeria;

di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1997/1998 I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 140.000.000;

che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

che ai sensi della legge n. 55/1990 non sussistono a carico dei soggetti provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contraenti;

che alla gara non concorrono società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di essere in regola, con il disposto della legge n. 482/1968;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di essere autorizzati dalla casa costruttrice a svolgere attività di meccanica e carrozzeria su automezzi, motocarri e motocicli di marca BMW; l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991.

- 3) deposito cauzionale di L. 3.500.000.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 25 gennaio 1999.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio), il giorno 26 gennaio 1999, alle ore 10.30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Servizio Autoparco, via S. Teodoro n. 74 - 00186 Roma, telefono 67103295.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26635 (A pagamento).

### S.P.Q.R. Servizio Autoparco

Il comune di Roma intende procedere, mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di meccanica su autocarri di marca IVECO:

1° lotto: importo a base d'asta L. 167.000.000 I.V.A. esclusa.

2° lotto: importo a base d'asta L. 167.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione verrà effettuata, lotto per lotto, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide per lotto, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio IVECO e sulla manodopera fissata in L. 45.000 orarie, del lotto per cui concorre.

Ciascuna ditta potrà concorrere ad entrambi i lotti o ad uno soltanto e comunque potrà rimanere aggiudicataria di un solo lotto.

L'offerta dovrà contenere:

indicazione precisa dell'appalto, cui l'offerta si riferisce;  
cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta;

indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale unico;  
dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta le clausole previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal capitolato generale del comune di Roma;

dichiarazione che il concorrente ha valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;

dichiarazione di considerare i prezzi medesimi congrui e remunerativi.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione i seguenti documenti:

- 1) certificato generale del casellario giudiziale;
- 2) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese.

Inoltre le Ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, le seguenti autocertificazioni, accompagnate da fotocopia di documento valido:

dichiarazione di iscrizione al Registro delle Imprese Autoriparatrici (R.I.A.) per la meccanica;

di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1997/1998 I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 330.000.000 per ciascun lotto;

che è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

che ai sensi della legge n. 55/1990 non sussistono a carico dei soggetti provvedimenti o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

che alla gara non concorrono società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di essere in regola, con il disposto della legge n. 482/1968;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di essere autorizzati dalla casa costruttrice a svolgere attività di meccanica su autocarri di marca IVECO;

l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991.

- 3) deposito cauzionale di L. 8.300.000.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 25 gennaio 1999.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio), il giorno 26 gennaio 1999, alle ore 10.15.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Servizio Autoparco, via S. Teodoro n. 74 - 00186 Roma, telefono 67103295.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26636 (A pagamento).

### S.P.Q.R. Servizio Autoparco

Il comune di Roma intende procedere, mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di meccanica e carrozzeria occorrenti al Servizio Autoparco per la manutenzione ordinaria e straordinaria su moto di marca GUZZI:

1° lotto: importo a base d'asta L. 8.333.333 I.V.A. esclusa.

2° lotto: importo a base d'asta L. 8.333.333 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione verrà effettuata, lotto per lotto, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide per lotto, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio GUZZI e sulla manodopera fissata in L. 45.000 orarie, del lotto per cui concorre.

Ciascuna ditta potrà concorrere ad entrambi i lotti o ad uno soltanto e comunque potrà rimanere aggiudicataria di un solo lotto.

L'offerta dovrà contenere:

indicazione precisa dell'appalto, cui l'offerta si riferisce;  
cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta;

indicazione del ribasso percentuale unico;  
dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta le clausole previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal capitolato generale del comune di Roma;

dichiarazione che il concorrente ha valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;

dichiarazione di considerare i prezzi medesimi congrui e remunerativi.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione i seguenti documenti:

- 1) certificato generale del casellario giudiziale;
- Inoltre le Ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, le seguenti autocertificazioni, accompagnate da fotocopia di documento valido:

iscrizione presso la C.C.I.A.A.;

l'indicazione del titolare o i rappresentanti dell'impresa;

denominazione dell'impresa;

che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti;

l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

dichiarazione di iscrizione al Registro delle Imprese Autoriparatrici (R.I.A.) per la categoria inerente l'oggetto della gara;

di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1997/1998 I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 165.000.000 per ciascun lotto;

che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

che ai sensi della legge n. 55/1990 non sussistono a carico dei soggetti provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

che alla gara non concorrono imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di essere autorizzati dalla casa costruttrice a svolgere attività di meccanica e carrozzeria su moto di marca Guzzi;

l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991.

Deposito cauzionale di L. 4.000.000.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 25 gennaio 1999.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio), il giorno 26 gennaio 1999, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Servizio Autoparco, via S. Teodoro n. 74 - 00186 Roma, telefono 67103295.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26637 (A pagamento).

### S.P.Q.R. Servizio Autoparco

Il comune di Roma intende procedere, mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di carrozzeria su autovetture e veicoli commerciali Fiat.

1° lotto: Importo a base d'asta L. 126.000.000 I.V.A. esclusa.

2° lotto: Importo a base d'asta L. 126.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione verrà effettuata, lotto per lotto, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide per lotto, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio Fiat e sulla manodopera fissata in L. 45.000 orarie.

L'offerta dovrà contenere:

indicazione precisa dell'appalto e del lotto cui l'offerta si riferisce;

cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta;

indicazione del ribasso percentuale unico;

dichiarazione che il concorrente accetta le clausole previste dal Capitolato speciale d'appalto e dal Capitolato generale del comune di Roma;

dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;

dichiarazione di considerare i prezzi medesimi congrui e remunerativi.

Oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare:

- 1) certificato generale del Casellario giudiziale;
- 2) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. - Ufficio delle imprese.

Inoltre le ditte dovranno allegare le seguenti autocertificazioni accompagnate da fotocopia di documento valido:

dichiarazione di iscrizione al Registro delle Imprese Autoriparatori (R.I.A.) per la carrozzeria;

di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1997/1998 I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 250.000.000 per ciascun lotto;

che è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

che ai sensi della legge n. 55/1990 non sussistono a carico dei soggetti provvedimento o procedimenti ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

che alla gara non concorrono imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento;

di essere in regola, con il disposto della legge 482/1968;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di essere autorizzati dalla Casa costruttrice a svolgere attività di carrozzeria. L'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991;

3) deposito cauzionale di L. 6.300.000.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 25 gennaio 1999.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 9,45.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si potrà prendere visione del Capitolato speciale d'appalto presso l'Albo pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Servizio Autoparco - Via S. Teodoro n. 74 - 00186 Roma - Telefono 67103295.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto Capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26638 (A pagamento).

### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione XIII

Il comune di Roma - Circoscrizione XIII, indice un'asta pubblica per la fornitura di materiale per la segnaletica stradale della Circoscrizione XIII, anno 1998.

Per la documentazione da produrre sono visibili all'Albo pretorio e presso la Direzione tecnica della Circoscrizione XIII, lungomare Paolo Toscanelli n. 137, il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici.

Le offerte dovranno pervenire al Segretariato generale del comune di Roma, via del Campidoglio n. 1, entro le ore 10,30 del 25 gennaio 1999.

La gara si svolgerà il 26 gennaio 1999 alle ore 11,15.

Il dirigente U.O.P.M.: dott. R. Marinelli.

S-26639 (A pagamento).

**COMUNE DI RIVALTA DI TORINO**

(Provincia di Torino)

Via Candido Balma n. 5

*Estratto bando di gara*

Oggetto: Costruzione scoloratore della Bealera comunale.

Importo a base d'asta L. 735.000.000 di cui L. 593.107.400 a corpo L. 141.892.600 a misura.

Gara aperta al pubblico il giorno: 21 gennaio 1999, ore 10.

Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale sulle opere a corpo e misura con eventuale valutazione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997.

Categoria A.N.C. richiesta S1 - Classe 4. La documentazione richiesta nel bando integrale e relativi allegati che sono in visione presso l'U.T.C. - sez. LL.PP. i giorni feriali nelle ore 8,30-12/14,30-15,30 sabato escluso.

Per informazioni tecniche rivolgersi all'ing. Giacomo Oitana (tel. 011/904.55.74). Per informazioni amministrative rivolgersi alle sig. re Costamagna e/o Griffa (904.55.75/43).

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno precedente a quello della gara mediante raccomandata postale.

Settore LL.PP. Patrimonio e Protezione Civile  
Il dirigente: Oitana ing. Giacomo**Avviso di annullamento  
della pubblicazione di estratto di bando di gara***L'estratto del bando di gara avente ad oggetto il «restauro e risanamento conservativo del fabbricato contenente l'ex Mulino di Rivalta», pubblicato, per un disguido tecnico, nella Gazzetta Ufficiale n. 289 dell'11 dicembre 1998, alla pagina 47, seconda colonna, deve intendersi annullato, così come richiesto dall'inserzionista successivamente alla presentazione dell'avviso stesso.*

C-32552 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI****SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****LABORATORI BALDACCI - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2203.*

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: NEOIODARSOLO.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 flaconcini orali 15 ml, A.I.C. 023296039.

*Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modificazioni officine): la produzione, i controlli ed il confezionamento sono autorizzati anche presso l'officina della società: ISF S.p.a., sita in via Tiburtina n. 1040, Roma.**I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.**Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.*

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-32353 (A pagamento).

**LABORATORI BALDACCI - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2227.*

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: METADOXIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 flaconcini orali 500 mg, A.I.C. 025316035.

*Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modificazioni officine): la produzione, i controlli ed il confezionamento sono autorizzati anche presso l'officina della società: ISF S.p.a., sita in via Tiburtina n. 1040, Roma.**I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.**Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.*

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-32356 (A pagamento).

**TEOFARMA - S.r.l.***Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/258.*

Titolare: Teofarma S.r.l., sede in via F.lli Cervi n. 8, Valle Salimbene (PV), stabilimento: viale Certosa n. 8/a Pavia.

Specialità medicinale: LONGACHIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 capsule A.I.C. 023415019.

*Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.**Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 11 cambiamento produttore della sostanza attiva arabogalattano solfato di chinidina (presso Euticals).**I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.**Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.*

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-32369 (A pagamento).

**BAYER - S.p.a.**

Milano, viale Certosa n. 130  
 Capitale sociale L. 125.000.000.000  
 Codice fiscale n. 05849130157

*Publicazione del prezzo di vendita di specialità medicinale  
 in applicazione della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998*

Specialità medicinale: PROLASTINA - α 1 Antitripsina Plasmatica.

Confezioni	Codice A.I.C.	Prezzo lire
1 flacone 1 g/40 ml	031480027	275.000
1 flacone 0,5 g/20 ml	031480015	137.500

Classe H.

Detti prezzi entreranno in vigore in quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione.

Due procuratori:  
 A. Fraschini - V. Bertolini

S-26517 (A pagamento).

**ROCHE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11  
 Capitale sociale L. 66.000.000.000  
 Codice fiscale n. 00747170157

*Avviso di rettifica della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.*

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 150-bis del 30 giugno 1998, si precisa che il prezzo della specialità medicinale «HIVID» 100 compresse 0,375 mg A.I.C. n. 028624017, classe A37 e di L. 284.400.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-32370 (A pagamento).

**INDICE****DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
 CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
B & M Fin-Immobiliare - S.p.a.	5
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. Coop. a resp. limitata	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTIER - S.c.r.l.	7
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	6
BANCA DI ROMA - S.p.a.	7
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	6
BP - S.r.l.	10
BP FINANZIARIA - S.p.a.	10
BREGLIA - S.p.a.	1
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIODI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	7
CENTRO INTEGRATO PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITÀ CISI CAMPANIA - S.p.a.	3
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	7
CURIOTRE - S.r.l.	12
DELTA - S.r.l.	12
DELTAGROUP - S.p.a.	12
DIGNITY - S.p.a.	4
DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.	9
EDILIZIA DIREZIONALE - S.p.a.	1
ELFIN - S.p.a.	5
EUROISAS - S.r.l.	10
FINBAC - FINANZIARIA D'INVESTIMENTI - S.p.a.	5
GENERAL SNACKS - S.p.a.	11
GONVARRI ITALIA - S.p.a.	6
GONVARRI ITALIA - S.p.a. (già EMILSIDER - S.p.a.)	6
GUERRINO PIVATO - S.p.a.	2
IMAS - S.p.a.	8
IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C. - S.p.a.	6
IMMOBILIARE INDUSTRIALE - S.r.l.	12
INTERNATIONAL BUILDING GROUP I.B.G. - S.p.a.	3
IRET - S.p.a.	12
ITALIAN GASKET - S.r.l.	11
ITALIAN O-RING - S.r.l.	11
KERR ITALIA - S.p.a.	4
LA MAGNOLIA - S.r.l.	9
LELIT - S.p.a.	5
MANOCORE INVESTUR - S.p.a.	13
MEDIOBANCA - S.p.a.	8
MODO - S.r.l.	12

	PAG.		PAG.
PRIMAVERA - S.r.l. ....	11	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (ROME) - S.p.a. ....	2
R.T.S. EQUIPMENT - S.p.a. ....	2	SOCIETÀ ELETTRIO TECNOR - S.p.a. ....	6
RACCA - S.p.a. ....	4	SOFTWARE & CO. - S.r.l. ....	12
SAN CARLO MANTOVA - S.p.a. ....	11	SOLYNEU Società a responsabilità limitata ....	11
SECONDO VERGANI - S.p.a. ....	3	SPERANZA - S.r.l. ....	10
SELESTA GENOVA - S.p.a. ....	2	SPERANZA COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l. ....	10
SERENELLA - S.r.l. ....	11	TASKI - S.r.l. ....	12
SINTEX - S.r.l. ....	8	TELETNA E VIDEO CATANIA - S.p.a. ....	3
SIR ROCCO FORTE & FAMILY (FLORENCE) - S.p.a. ....	2	VILLA CHIARA - S.r.l. ....	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*ALPONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 2 9 2 0 9 8 \*